**ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera** per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

# IL PICCOLO

**INSERZIONI** alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXV. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Martedì 20 Novembre 1906. Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. N. 9076

## Le prossime dichiarazioni di Aehrenthal sulla politica estera.

*Le Delegazioni e i lavori parlamentari*

VIENNA 19 (B). La «Slavische Korrespondenz» annuncia: Questa sera il presidente dei ministri, barone Beck, e i ministri Pacak, Dzieduszycki, Marchet, Prade e Derschatta, e parecchi deputati, discussero il programma dei lavori delle Delegazioni e della Camera dei deputati. Domenica l'Imperatore riceverà la Delegazione austriaca. Per rendere possibile alla Delegazione ungherese e alle relative Commissioni di iniziare tosto i lavori, la Commissione al bilancio della Delegazione austriaca terrà una seduta domenica, nella quale il nuovo ministro degli esteri, barone Aehrenthal, farà la sua esposizione sulla politica estera. La Commissione al bilancio avrà poi una sosta fino al 3 dicembre.

### Una frase che non fu mai pronunciata.

ROMA 19 (N). L'«Italie» si dice autorizzata a dichiarare che giammai è stata rivolta da De Monts ambasciatore di Germania a Roma al ministro Guicciardini la frase pubblicata dal «Temps»: «Se voi non resterete con noi, un corpo d'esercito austriaco aprirà l'Esposizione di Milano».

### Un colloquio fra Wekerle e Aehrenthal

BUDAPEST 19 (U. B.) Si telegrafa da Vienna che il presidente dei ministri dott. Wekerle ebbe oggi alle 3 pom. una conferenza col ministro degli esteri bar. de Aehrenthal. Stanotte alle 11 Wekerle ripartirà per Budapest.

## CAMERA DI VIENNA
### La riforma elettorale in discussione articolata

VIENNA 19 (B). La Camera dei deputati ha continuato oggi la discussione articolata sul quarto gruppo del regolamento elettorale per il Consiglio dell'Impero. Parlano Pacher e Sobotka, quindi il IV gruppo è approvato immutato e si passa a discutere il gruppo V, e precisamente i §§ 1 a 8 del regolamento elettorale.

Pergelt motiva la sua proposta di minoranza per la rappresentanza delle minoranze tedesche a Praga, Pilsen e Budweis.

Tollinger motiva la sua proposta di minoranza per l'introduzione del voto plurimo, e Choc la sua per la rappresentanza della minoranza czeca nell'Austria inferiore.

Alla fine della seduta si dà lettura degli atti, fra i quali figura un'interpellanza di Korosech e altri al ministro della giustizia, concernente l'uso dello sloveno nei Giudizi della Stiria inferiore e nella parte slovena della Carinzia.

Prossima seduta, domani.

## *DIETA DI ZAGABRIA*

ZAGABRIA 19 (B). La Dieta continuò, nell'odierna seduta, la discussione sulle proposte per il diritto elettorale.

Lukinic, «risoluzionista», protesta contro il progetto di riforma elettorale degli starceviciani, che dice difettoso, e conclude: Se il vecchio Starcevic fosse oggi alla Dieta, direbbe che il contegno del suo partito è da merciai ambulanti slavo-serbi e li scaccerebbe dalla Dieta.

In quel momento il vice-presidente, dott. Starcevic, entra nell'aula, ricevuto con battimani dai suoi consenzienti. Dalla galleria una signora lancia nella sala delle ortiche. I deputati chiedono, indignati da tale contegno, che le gallerie sieno sgomberate: difatti una parte di esse, quella donde furono gettate le ortiche, è fatta sgomberare.

Elegovic dice: Il progetto di riforma elettorale presentato dagli starceviciani sarà forse difettoso, tuttavia il popolo lo saluterebbe con gioia, perchè esso gli concede almeno alcuni diritti e serve anche a rinforzare il concetto dell'indipendenza della Croazia.

Pribicevic parla dell'ordine del giorno di Fiume, che promette di essere un beneficio per la patria. I serbi furono sempre buoni patriotti croati e combatterono per gli interessi dei croati. Una prova di ciò sta nel fatto che i serbi anche ora propugneranno l'introduzione di riforme nel paese, mentre sinora non presentarono loro desideri o domande. (Approvazioni vivissime).

Persic si dichiara favorevole al suffragio universale.

Frank polemizza contro il deputato Pribicevic e deplora che, discutendo un argomento così importante, si sia lasciato andare a certe espressioni. Più tardi si riparlerà ancora degli attacchi violenti mossi da Pribicevic contro gli starceviciani. L'oratore domanda quando il suo partito abbia ottenuto per la sua politica dei vantaggi materiali da Vienna.

Le gallerie rumoreggiano ed il presidente ne ordina lo sgombero ed una breve pausa, ma poi, siccome l'ora è avanzata, indice la continuazione della seduta per le 5 pom.

Ripresa la seduta, Frank continua il suo discorso e polemizza contro il deputato Supilo.

Sadalach polemizza in un discorso contro gli starceviciani e cerca di ribattere tutte le accuse mosse da questi contro la coalizione. E' continuamente interrotto dagli starceviciani. Infine l'oratore esorta la Dieta a non sprecare inutilmente il tempo, ma a dedicarsi a serio lavoro.

## IL CONTRATTO LLOYDIANO.

**Sottocomitato della Commissione al bilancio.**

VIENNA 19 (N). Il sottocomitato della commissione al bilancio nell'odierna seduta si occupò del contratto lloydiano, ed esaurì la discussione generale, alla quale presero parte il relatore Sylvester, il ministro del commercio Forst e parecchi membri del sottocomitato. Molti di questi elevarono serie obiezioni contro singole disposizioni del contratto. Fu anche messa in campo la questione se non sia eventualmente opportuno adottare un contratto provvisorio. Si deliberò di passare alla discussione articolata, colla riserva che le modificazioni proposte nel corso della discussione generale circa una parziale riforma del contratto lloydiano possano ancora essere trattate nella discussione articolata. Le obiezioni elevatesi contro il contratto sono prevalentemente d'indole finanziaria. Il ministro Forst stesso non potè disconoscere la fondatezza di talune di queste obiezioni.

Il deputato Mastalka diresse al ministro del commercio l'interrogazione, se si confermi la voce che il caposezione del ministero del commercio dott. Stibral, che era specialista per questioni di navigazione, intenderebbe di ritirarsi, e se lo Stibral si ritiri causa divergenze di vedute.

Il ministro rispose che lo Stibral si ritira unicamente per ragioni di salute.

Mastalka interrogò inoltre il ministro circa la regolazione del servizio per l'Africa orientale, e pel Brasile.

Il ministro rispose essere risultato che le sovvenzioni concesse al Lloyd pel servizio per l'Africa orientale non stavano in alcuna proporzione col movimento effettivo. Così per esempio pel trasporto di cemento si accordava una sovvenzione tre volte maggiore del valore del cemento stesso. In quanto al servizio brasiliano esso sarà regolato nella legge, che sarà presentata quanto prima alla Camera, per le sovvenzioni alla marina mercantile.

Mastalka accennò anche alla necessità di regolare i servizi sanitari della marina austriaca.

Nella discussione fu rilevato che l'attuale contratto lloydiano nella sua forma presente è inaccettabile, e che quindi sarebbe opportuno introdurvi delle modificazioni essenziali, o altrimenti adottare per intanto un contratto provvisorio. Prossima seduta domani sera.

### RE GIORGIO DI GRECIA A VIENNA

VIENNA 19 (N). Re Giorgio di Grecia ebbe ieri nel suo appartamento all'Hotel Imperial una lunga conferenza col ministro Aehrenthal, quindi si recò al palazzo dell'ambasciata germanica, dove ebbe un colloquio coll'ambasciatore.

### Lo stato mentale del principe ereditario di Serbia

**Il topo e la sentinella - Nozze sfumate**

VIENNA 19 (N). La «Zeit» ha da Semlino la seguente narrazione che, se vera, servirebbe a caratterizzare lo stato mentale del principe ereditario di Serbia. Nel palazzo reale fu pigliato un topo; il principe prese l'animaletto, uscì dinanzi al palazzo, e fermata una sentinella, le ordinò di staccare con un morso la testa del topo. Il soldato rifiutò; allora il principe la staffilò e poi, estratta la rivoltella, lo minacciò di morte se non obbediva. La scena attrasse gente, che prese a insultar il principe. Finalmente alcuni ufficiali d'ordinanza riuscirono a persuadere il principe, furibondo, a rinunciare al suo proposito.

BELGRADO 19 (Ufficiale). Le notizie dei giornali, che il medico personale del re, dott. Dinic, si sarebbe dimesso, sono assolutamente infondate.

PIETROBURGO 19 (N). Il principe ereditario Giorgio di Serbia doveva sposare una granduchessa russa, della quale si faceva anche il nome, ma quando la Corte russa apprese le stravaganze del principe, non volle più saperne di tale matrimonio.

BUDAPEST 19 (N). Il «Pester Lloyd» ha da Lipsia che l'alienista Fleihsig si recherà al primo dicembre a Belgrado, dove si tratterrà parecchio tempo. Si crede che sia incaricato di sottoporre a osservazione il principe Giorgio.

### Come Guglielmo II giudica sè stesso

MONACO 19 (N). Durante il suo recente soggiorno, l'imperatore Guglielmo, intrattenendosi con lo scrittore Ganghofer, così si espresse: Sono ottimista convintissimo e non mi tratterò dal proclamarlo mai e poi mai. Lavoro molto e ho fede nel mio lavoro. Voglio andare sempre avanti. Sarei lieto se potessi farmi capire, ma spesso incontro la sfiducia. Tuttavia non mi lascio scoraggiare dalle cattive esperienze, e persisto nel mio compito perchè ho fede negli uomini e nella vita. So che mi chiamano «l'imperatore-viaggiatore», ma questo appellativo mi ha fatto sempre ridere e non mi toglie il piacere dei viaggi all'estero ed in patria. Sarei lietissimo se potessi mettermi un'automobile e andare in giro alcuni giorni giocondamente a mio talento. Nella mia posizione incontro molti che mi capiscono male. Quel che per altri oramai si trova naturale, se si tratta di me fa sì che si debba andar sempre a fantasticare per trovare i più strani moventi, mentre l'unico movente del mio agire è che io voglio solo il bene del popolo e dell'impero tedesco.

### *Il successore di Podbielski*

BERLINO 19 (N). Si dice che a successore di Podbielski sarà nominato ministro dell'agricoltura il presidente della federazione dei consorzi agrari tedeschi Arnim-Crieven, il quale ha fama di conoscere profondamente gli interessi commerciali e di essere un deciso fautore degli agrari.

BERLINO 19 (N). La «Deutsche Tageszeitung» reca che la nomina di Arnim-Crieven a ministro dell'agricoltura è già avvenuta. Manca solo la conferma ufficiale.

BERLINO 19 (B). L'imperatore ha ricevuto oggi de Arnim-Crieven. Parecchi giornali dicono che l'Arnim-Crieven sarebbe designato ministro dell'agricoltura.

### Köpenickeggiando...

**Un falso allarme al castello reale di Stoccarda**

STOCCARDA 19 (N). Iersera uno sconosciuto, travestito da maggiore, fece dare l'«all'armi» alla guardia al castello reale e dopo scomparve, senza che potesse essere arrestata.

## FRANCIA E GERMANIA

**Le idee di Clèmenceau e di Pichon**

BERLINO 19 (N). Il corrispondente parigino del «Berliner Tageblatt» ha intervistato il presidente dei ministri Clémenceau, e il ministro degli esteri, Pichon. Clémenceau disse: Prima della conferenza per il Marocco qui c'erano molti che ritenevano desiderabile un avvicinamento alla Germania. Ammetto volentieri che a far sorgere tale desiderio ha contribuito molto l'imperatore Guglielmo. Fu poi licenziato Delcassé, ma cionondimeno la stampa tedesca non cessò dal sostenere che noi avremmo forniti i miliardi per una guerra anglo-tedesca. Durante questa faccenda, la Germania ha perduto molto più terreno di quanto ne aveva guadagnato in parecchi anni. Noi non vogliamo guerre, ma buone relazioni con tutti e saremo molto lieti se ci riescirà di migliorare i rapporti con la Germania.

Il ministro degli esteri, Pichon, disse al giornalista: La sfiducia che la Germania ha mostrato verso di noi, allorchè abbiamo assunto il potere, sarà ora, speriamolo, svanita. Non sappiamo spiegarci questa sfiducia. Ci si rimproverava di essere ostili alla Germania. Ciò non è vero. Il nostro programma vuole il mantenimento dei rapporti amichevoli con tutti e non ha nessuna punta contro la Germania. Anzi è nostro desiderio di migliorare i rapporti con l'impero tedesco, e faremo ogni sforzo per tradurre questo desiderio nella realtà.

### Il viaggio di Sturdza

BUCAREST 19 (B). L'agenzia rumena smentisce formalmente la voce che Demetrio Sturdza intraprenda il suo viaggio per occuparsi della questione macedone. Questo viaggio ha per unico scopo l'esame dei documenti destinati all'accademia rumena.

### Crisi ministeriale in Montenegro

CETTIGNE 19 (B). Il Gabinetto ha date le sue dimissioni, che furono accettate dal principe e comunicate alla Scupcina. Il principe convocò la presidenza della Camera, i deputati e le notabilità per discutere sulla situazione.

### FRA SERBIA E AUSTRIA-UNGHERIA.

**Una smentita ufficiale serba.**

BELGRADO 19 (Ufficiale). Si smentisce la notizia che l'inviato serbo a Roma, Milanovic, sia stato incaricato dal Governo serbo di occuparsi, in occasione del suo presente soggiorno, della ripresa dei negoziati per il trattato di commercio con l'Austria. Il Milanovic ebbe il permesso di recarsi a Bucarest per affari privati, ed ora è già partito a quella volta.

### IL PROGRAMMA NAVALE

**alla Camera francese**

PARIGI 19 (N). Oggi la Camera si occupò dell'interpellanza del deputato Michel, il quale vorrebbe che in luogo di sei corazzate, com'era stato deliberato dalla Camera, se ne costruissero quest'anno soltanto tre. L'ammiraglio Bienaimé consigliò invece la costruzione di tutte e sei, dichiarando che continuerà ad appoggiare il programma navale già approvato dal supremo consiglio della marina. La discussione dell'interpellanza fu quindi rinviata a domani.

### L'ex-ministro Poincaré e il bilancio pro 1907.

PARIGI 19 (N). L'ex-ministro delle finanze Poincaré, intervistato dall'«Echo de Paris», critica aspramente il rapporto presentato da Mougeot sul bilancio del 1907, che trova troppo ottimista. Esaminando la situazione finanziaria l'exministro prevede che che l'attuale esercizio finanziario si chiuderà probabilmente con un deficit superiore a 150 milioni. D'altra parte in due anni il debito è stato aumentato di 130 milioni. In quanto alle economie annunziate dalla commissione al bilancio, certe costituiscono dei semplici aggiornamenti, altre sono derisorie perchè non realizzabili che sulla carta come quella relativa ai premi sulla marina mercantile; altre ancora sono funeste come la soppressione del credito destinato all''ammortamento delle obbligazioni a breve termine. D'altra parte la commissione ha forzato tutte le previsioni d'entrata ed ha tolto così ogni elasticità al bilancio del 1907. Le nuove imposte che essa propone sono insufficienti: sessanta milioni di tasse nuove sarebbero sufficienti, ma il rendimento probabile di quelle proposte è stato esagerato. Passeranno molti anni - disse l'intervistato - prima che le nuove tasse producano gli introiti preventivati: quella sui pianoforti cinque milioni, quella sull'assenzio 45 milioni, quella sui grani 14 milioni e infine quella sulle specialità farmaceutiche 7 milioni. Poincaré teme quindi che il bilancio del 1907 si chiuda con un forte deficit come quello del 1906.

### Gli inventari nelle chiese

PARIGI 19 (N). Da parecchi dipartimenti si annunzia che sono partiti riparti di truppe per proteggere in vari luoghi i funzionari incaricati delle ultime pratiche per l'assunzione dell'inventario delle chiese.

### L'AGITAZIONE ANTICLERICALE IN SPAGNA.

**Dimostrazioni e conflitti.**

MADRID 19 (N). Oggi si tennero qui dieci comizi anticlericali. A Valenza ci fu una dimostrazione per le vie a favore dell'arcivescovo. A Barcellona un'adunanza anticlericale terminò fra grandi tumulti. I partecipanti spararono revolverate e si percossero con bastoni. Accorse la gendarmeria che separò i contendenti. Vi sono molti feriti.

La legge sulle associazioni, essendo ora esaurita la discussione della commissione, fu trasmessa oggi alle Cortes e verso la fine della settimana sarà messa all'ordine del giorno. Si prevede una discussione vivacissima.

### L'agitazione elettorale per la Duma

**Due memoriali di Pobiedonoszeff**

PIETROBURGO 19 (N). Dal fatto che ieri nell'assemblea generale degli ottobristi (v. «Piccolo della Sera» di ieri) parlarono anche vari oratori di destra, si vuole arguire che la destra cerchi un compromesso con gli ottobristi, in vista delle prossime elezioni della Duma.

Frattanto circolano qui due memoriali di Pobiedonoszeff: in uno l'ex-procuratore del S. Sinodo tratta dei danni del parlamentarismo e cerca di consigliare il manifesto del 30 ottobre con le basi del vecchio regime; nell'altro esorta il clero ad un'alacre agitazione elettorale.

### *Voci d'assassinio di Witte alla Borsa di Parigi*

PARIGI 19 (N). Alla chiusa dell'odierna Borsa s'era sparsa la voce che il conte Witte era stato assassinato. Tale voce provocò un forte ribasso nei valori russi. Fino a stasera la voce non fu confermata dai circoli diplomatici e politici. Qui si sa solo che da quando il conte Witte è ritornato da Parigi non riceve nessuno, non esce mai ed è molto sofferente.

### *Una retata di attentatori*

VARSAVIA 19 (Ag. telegr. pietroburghese). Sono stati arrestati gli autori dell'assalto al treno postale nella stazione di Rogoff. Fra gli arrestati si trovano anche due capi della banda. L'assalto era stato organizzato da membri del partito socialista polacco di Varsavia e di Lodz. Furono pure arrestati molti individui coinvolti nel fallito assalto al treno postale della linea Varsavia-Pietroburgo nella stazione di Zamojska. Presso gli arrestati furono trovate dieci bombe. La polizia arrestò inoltre gli autori dell'attentato dello scorso agosto, pure non riuscito, contro il colonnello conte Stenbock, nonchè i due uccisori del colonnello Jakoloff. Fu poi sciolto un comizio del partito socialista polacco e arrestati molti partecipanti al comizio.

**I reali di Danimarca a Berlino.** BERLINO 19 (N). Stamane giunsero qui il re e la regina di Danimarca.

A mezzodì la coppia imperiale diede una colazione di famiglia alla quale presero parte, fra altri, il principe ereditario e sua moglie, il principe Federico Leopoldo con la consorte, il principe Oscar e la principessa Luisa.

L'imperatore conferì al re la catena all'ordine dell'Aquila nera e alla regina l'ordine di Luisa con le date 1813, 1814 e 1815.

Il re Federico di Danimarca conferì al cancelliere principe Bülow l'ordine dell'Elefante, e al capo dello stato maggiore generale von Moltke i brillanti della gran croce dell'ordine di Danebrog. L'imperatore Guglielmo conferì al ministro degli esteri danese, conte Raben-Levetzau, l'ordine dell'Aquila rossa di prima classe con brillanti.

**Il cardinale Vaszary agli estremi.** BUDAPEST 19 (B). Lo stato del principe vescovo cardinale Vaszary, caduto nuovamente ammalato da dieci giorni, è allarmante. Al malato furono somministrati i sacramenti.

**La morte di un ex-ministro francese.** PARIGI 19 (N). E' morto l'ex-ministro de Mahy, deputato per l'isola Réunion.

### La carestia della carne in Germania. Interpellanze al «Reichstag».

BERLINO 19 (B). Al «Reichstag» furono presentate due interpellanze sulla carestia della carne. Il segretario di Stato conte Posadovski dichiarò che il cancelliere dell'impero è pronto a rispondere a tutt'e due le interpellanze, e spera di poterlo fare entro i prossimi 15 giorni. Il cancelliere risponderà poi anche all'interpellanza Ipek, concernente l'uso dell'orzo daziato con la tariffa di quello da foraggio, come orzo mala. Appena saranno finiti i rilievi ora in corso ne darà parte al presidente.

### Il congresso delle Società economiche dell'Europa centrale

VIENNA 19 (B). Stamane fu aperto il congresso delle società economiche dell'Europa centrale, appartenenti alla Germania e all'Austria-Ungheria. Il dott. Pleuer, presidente della società economica dell'Europa centrale in Austria, salutò gli intervenuti ed espresse il suo compiacimento per la riunione delle società con lo scopo di compiere i lavori in comune. Il dott. Pleuer espose poi in un esauriente discorso lo scopo delle associazioni, che consiste anzitutto nella comune difesa contro l'invadente potenzialità economica d'America.

All'apertura del congresso intervennero molti membri delle società germaniche, austriache e ungheresi, rappresentanti delle principali corporazioni industriali, agricole e commerciali degli accennati paesi, e membri del corpo diplomatico, alti impiegati dei vari ministeri, nonchè numerosi membri della Camera dei Signori, della Camera dei deputati e della Dieta provinciale.

Dopo il discorso del dott. Pleuer, il presidente dei ministri dott. Wekerle diede pure il suo saluto ai congressisti, a nome delle società ungheresi, ed espresse la sua soddisfazione di poter partecipare ai lavori. Il capo sezione dott. Rössler fece le scuse del ministro del commercio per la sua assenza e salutò il congresso a nome del Governo, il quale professa la sua piena simpatia per gli alti scopi delle tre società. Il dott. Wolf, di Breslavia, fondatore della società economica dell'Europa centrale, avanzò parecchie proposte. Il consigliere intimo Matlekovic riferì circa il giudizio arbitrale per i dazi.

Nel palazzo del console generale, cavaliere de Schöller, fu dato iersera un ricevimento in onore dei membri del congresso delle società economiche dell'Europa centrale. Al ricevimento intervennero l'ambasciatore tedesco conte Wedel, il presidente dei ministri austriaco barone Beck, i ministri Korytowski e dott. Derschatta, il presidente dei ministri ungherese dott. Wekerle, il ministro Zichy e altri dignitari e diplomatici.

Il congresso approvò poi a unanimità e senza discussione le proposte sulla fondazione e sull'attività del giudizio arbitrale per i dazi. Nel pomeriggio fu discussa la questione del movimento di giro fra la Germania e l'Austria-Ungheria. I relatori proposero l'istituzione di un movimento di giro internazionale bancario fra i territori fra la Germania e l'Austria-Ungheria, per lo sviluppo del traffico internazionale mediante il «clearing».

Il congresso approvò le proposte dei relatori. Furono approvate inoltre le proposte per il maggiore sviluppo della rete telefonica austro-germanica nei territori della Moravia e della Slesia. Per l'attuazione del progetto i delegati tedeschi proposero la cooperazione della amministrazione delle poste germaniche. La discussione fu quindi aggiornata a domani.

## *LE BOMBE A ROMA*

ROMA 19 (N). Tutte le locande, gli alberghi e i luoghi sospetti stanotte furono visitati e perquisiti. Si smentisce la voce corsa stanotte che la questura abbia arrestato un bombardiere o un suo complice. Fu veramente arrestato un anarchico che deve espiare una condanna; di qui la falsa voce.

Il «Messaggero» conferma che stanotte la questura procedette a molti arresti specialmente di uomini che hanno su per giù i connotati conosciuti del bombardiere del caffè Aragno. Il questore ritiene che i due attentati abbiano stretta relazione fra loro.

### Il processo per la tentata dimostrazione anarchica a Roma

ROMA 19 (N). La Camera di consiglio del Tribunale di Roma ha prosciolto tutti gli arrestati per la tentata dimostrazione anarchica per gli impiccati di Chicago. Sono stati trattenuti soltanto i responsabili di reati specifici. Il «Messaggero» rileva che ciò smentisce la diceria che tali arresti fossero stati eseguiti come misura precauzionale per il prossimo arrivo del re di Grecia.

### L'arresto dell'assassino del prof. Rossi

NAPOLI 19 (N). Stamane, poco dopo le 8, fu arrestato nei pressi della Barra, al mercato l'anarchico Saverio Lagana, assassino del prof. Rossi. Si era fatto radere i baffi camuffandosi da operaio. La questura aveva disposto dappertutto servizi di pubblica sicurezza ed aveva saputo che l'amante dell'assassino gli avrebbe portata della biancheria in quel luogo. Quando il maresciallo Ferrara con alcuni agenti lo arrestò, il Lagana non oppose resistenza e si limitò a narrare ampiamente la sua odissea.

### LA LOTTA CONTRO IL CANCRO.

**Un altro presunto rimedio.**

BRUXELLES 19 (N). Il «Petit Bleu» pubblica una lettera che gli dirige da Bethlen nella colonia sud-africana dell'Orange un medico che crede di aver scoperto in una pianta che cresce nel Basutoland il rimedio per il cancro. Egli assicura che parecchie guarigioni definitive sono state ottenute per mezzo di polvere tratta da questa pianta; è guarito lui stesso da un'affezione cancrenosa che aveva resistito a due operazioni chirurgiche.

Il medico rifiuta di mettere in commercio il suo rimedio prima di aver fatto altri esperimenti. Dichiara che prende disposizioni per fare l'esperimento della sua cura negli ospedali di Londra e solamente dopo questi esperimenti propalerà il suo metodo.

### Le tragedie della pazzia. Uxoricida suicida.

NAPOLI 19 (N). Stanotte all'Albergo di Russia a Santa Lucia si svolse un tragico fatto: Certo Pasquale Murattino, domestico del duca del Balzo in un accesso di alienazione mentale esplodeva tre colpi di rivoltella contro la moglie Annetta de Luca ferendola non gravemente e suicidandosi con un altro colpo in bocca. Per essere ben sicuro di morire il Murattino aveva ingoiato alcune pastiglie di sublimato. Da qualche tempo il suicida aveva dato segno di squilibrio mentale.

**Tesori artistici distrutti dal fuoco.**

BUDAPEST 19 (B). Nell'esposizione artistica «Urania» scoppiò un incendio che distrusse molti quadri, arazzi e sculture. Il danno è valutato 40.000 corone.

**Deragliamento ferroviario.**

BUDAPEST 19 (B). La direzione delle ferrovie dello Stato ungheresi annuncia: Presso la stazione di Puszta Adoni-Szabolc al punto di scambio sono deragliate le quattro ultime vetture del diretto Fiume-Budapest. Non si ebbe alcun ferito. Fu avviata un'inchiesta.

**La neve.**

INNSBRUCK 19 (N). In tutto il Tirolo nevica fortemente. Anche qui imperversa una bufera di neve, che era stata preceduta da dirottissima pioggia.

**Terremoto.**

FLOROE, in Norvegia 19 (B). Iersera alle 8.30 fu avvertito qui un violento terremoto in direzione sud-ovest.

**Il maltempo in America.**

MEMFI 19 (B). Durante l'uragano scatenatosi sabato scorso nei territori dell'Alabama, del Mississipi e del Tennesel perirono otto persone. Si ebbero inoltre molti feriti. Molti poderi furono gravemente danneggiati. Le piantagioni soffrirono forti danni. Molte case furono rase al suolo o abbattute in parte. Alcune parti del territorio sono allagate e le congiunzioni ferroviarie e telegrafiche interrotte in molti punti.

**Una commedia di Arturo Schnitzler caduta a Milano.**

MILANO 19 (N). L'«Intermezzo» del viennese Schnitzler, datosi stasera al Manzoni dalla compagnia Calabresi ebbe esito disastroso. Il pubblico rise e fischiò durante tutti e tre gli atti.

---

TOM GALLON 35

# L'ESPIAZIONE

*Unica versione autorizzata dall'inglese di* **A. Foa**

— Matherwick diventa un individuo rispettabile e si ritira, per condurre una esistenza agiata, che si è procurata coi frutti di una vita mal spesa. Timoteo pure si converte e si contenta di zappare e sudare per guadagnare ventun scellini alla settimana, più qualche gratificazione in derrate. Timoteo è tentato.... e cede, (il mondo è perfido ed è necessaria una gran forza d'animo per resistere alla tentazione); quanto a Daniele, non è impresa difficile ridurlo a capitolare. Siamo dunque in tre. Possiamo conteggiare altresì quel ragazzo dall'aspetto distinto che ha acconsentito a farsi chiamare mio nipote e che, essendo senza un centesimo, farà a occhi chiusi, tutto quello che gli verrà comandato. Così siamo in quattro.... Anche posto che se ne perdesse uno, saremmo sempre in tre, cioè, un numero sufficiente per deliberare e agire in conseguenza. Con ciò abbiamo un'evidentissima dimostrazione che il mondo è degli astuti e degli audaci. Bramerei sapere così per semplice curiosità, se la vedova Florris è davvero molto ricca. Non sarebbe una cattiva idea cercare di stabilirsi definitivamente; e quella donna è bella.... bella assai!

Il cancello, che poco prima era stato varcato dal degno Redburn, cigolò in quel punto e non fu difficile a Chickley indovinare che era entrato qualcuno. Il venerabile dottore rimase seduto, immobile, col suo largo cappello sugli occhi e attese. Non vedendo appressarsi nessuno, si alzò per esplorare quella parte del parco, giacchè aveva in orrore la gente che si nascondeva.

Canticchiando un'arietta con indifferenza affettata, ritornò al cancello e scorse una figura femminile che, dopo essere entrata, ristava, come titubante. Era una donna alta, non troppo elegante, dall'aspetto risoluto e superbo; con una delle sue lunghe braccia, nerborute come quelle di un uomo, si appoggiava al cancello. Alla vista di Chickley non dimostrò nè timidezza nè paura. Enoch alzò una delle sue bianche mani fino alla tesa del cappello, sollevandolo appena, e sorrise alla donna in aria incoraggiante. Ella non rispose a sorriso, nè si mosse; Chickley la esaminò più attentamente e s'accorse che aveva degli occhi magnifici.

— Mia cara signorina, posso esservi di guida o indicarvi la via se l'avete smarrita? - domandò Enoch, con un'altra leggera scossa alla tesa del cappello.

La donna lasciò ricadere il braccio e si diresse verso di lui, con un passo ondulante ed elastica, che faceva risaltare l'armonia delle sue forme.

— Avete raccontato abbastanza bene quella storia, ieri sera - gli disse, facendoglisi più vicina.

Mr. Enoch Chickley non era uomo da meravigliarsi per poco o da lasciarsi prendere di sorpresa ma non si può negare che per un istante, non seppe che rispondere; ammiccò ed alzò le ciglia in atto interrogativo.

— Veramente, cara signorina, credo di non avere il piacere....

— E neppur l'avrete mai, probabilmente - interruppe ella un po' bruscamente. - Dove io attinsi le mie informazioni, non è cosa che vi riguardi; ho soltanto bisogno di sapere come giungeste a conoscere tutta quella storia.

— Quale storia? - domandò Enoch debolmente.

— Quel giovane che s'incontrò con la ragazza in un albergo di Londra.... e che morì quasi nelle braccia di lei.... - spiegò la donna con un subitaneo lampo di collera - ....e fu ricondotto a casa sua, ne' cuor della notte e deposto in terra, come un cencio. Chi fu l'amico che fece tutto ciò e che ve lo narrò di poi?

— Io.... io non vi capisco - disse Enoch con la maggior serietà che avesse mai avuta in vita sua. - Chi siete?

La donna gli si appressò ancora di più.

— Quando il vostro amico, aiutato dall'altro uomo, trasportò il morto in casa, non udì nulla? - domandò ella in un concitato bisbiglio.

— Mi pare che mi abbia detto.... mi ricordo che.... qualcuno, su, in alto disse qualche parola - rispose Chickley, guardandola con attenzione.

— Non fu pronunziato il nome di Luke? - chiese la donna impazientemente. - L'uomo non era, per caso un certo Luke Danbury e la casa non si trova in una delle piccole vie adiacenti a Lambeth? Perchè non finiste la storia, giacchè l'avevate cominciata?

— Come poteste udirla, voi? - le domandò Enoch all'orecchio.

— Ero fuori sulla terrazza, ieri sera - ella rispose indicando con un impaziente moto del capo la villa che si vedeva in lontananza. - Ero andata là per vedere qualcun'altro.... e indagare sull'affare di Luke Danbury. Voi che siete un po' ciarliero, come dimostrate anche dalla fisonomia, mi porgeste il filo che cercavo.

— Mia cara signorina - disse Chickley, ansando, ma col suo sorriso abituale che, a dir il vero, in quel momento era alquanto forzato - volete farmi il piacere di avanzarvi, di sedervi e di parlarmi chiaro? La provvidenza ci ha messi uno in faccia all'altra perchè possiamo aiutarci scambievolmente. Venite e accomodatevi.

La donna sdegnò di toccare la mano che Chickley le stendeva; fece un cenno indicante che procedesse innanzi: ella gli avrebbe tenuto dietro. Così, con molti sorrisi e voltandosi ogni momento, Enoch guidò la sconosciuta al tronco sul quale sedeva prima e, galantemente, la invitò ad accomodarsi. La donna si lasciò cadere su quel rustico sedile; Enoch si sedette non troppo vicino a lei, perchè gli sguardi della donna avevano un'espressione poco rassicurante.

*(Continua)*

# Intorno alle proposte del Magistrato
## e della Commissione di finanza.

**Le tre vie - Per alleviare i contribuenti più numerosi e più deboli**

Chi studia il bilancio del Comune per il 1907, si persuade che al Magistrato civico e alla Commissione di finanza tre vie diverse restavano aperte: o non provvedere a tutti gli urgenti e indispensabili bisogni della città, - o lasciar scoperte le esigenze provvedendovi con mezzi di ripiego, - o fare le previsioni esatte e coprire le esigenze subito con seri provvedimenti finanziari.

La prima via non sarebbe possibile senza sconvolgere la vita cittadina, cozzare contro le leggi e scontentare per primi i cittadini; - la seconda avrebbe portato, a lungo andare, al fallimento, e del resto non sarebbe stata permessa neanche dal Governo; - la terza è l'unica via legale, retta, oculata.

Nessuna meraviglia se Commissione di finanza e Magistrato civico si sono messi per questa terza via.

Una sola cosa si può e deve domandare al Magistrato e alla Commissione, rispettivamente al Consiglio: che sieno tutelati nel miglior modo i contribuenti più deboli e il medio ceto, quelli che formano la grande massa dei cittadini. E questa dalla relazione della Commissione di finanza risulta che fu anche la di lei preoccupazione.

E valga il vero.

Per il soldo pigioni si propone di esonerare da ogni aumento i fitti non superiori alle 400 cor. In pratica che vuol dir ciò? Vuol dire non colpire d'aumento e lasciare nelle identiche condizioni godute sinora un numero di circa 22 o 23 mila abitazioni corrispondenti ad una somma di fitti di circa sei milioni di corone annui. La Commissione di finanza ha voluto fare un calcolo modesto e ha indicato 18.000 abitazioni esenti da aumenti, ma dalla statistica del 1901 e avendo presenti gli aumenti verificatisi nel frattempo tanto nel prezzo delle abitazioni quanto nel numero dei nuovi stabili e in quello degli affittuali, si giunge certamente a cifre più alte. Saranno almeno 22.000 famiglie, e tra le classi meno abbienti della popolazione, le quali per i nuovi bisogni del Comune non sono chiamate a contribuire di più affatto. Quanto al medio ceto, è stato appunto per tutelare questo il più possibile che la Commissione ha voluto adottare per l'aumento del soldo pigioni il concetto della progressività e concretare una scala di progressione che porta un aumento minimo per le pigioni pagate dal ceto medio.

Passiamo all'addizionale sull'imposta generale sull'industria. I contribuenti questa imposta si distribuiscono come segue:

I classe . . . 29 o 30 contribuenti
II » . . 500 a 600 »
III » . . 1900 a 2000 »
IV » . . 6000 a 7000 »

I contribuenti delle varie classi pagano d'imposta erariale:

nella I classe più di 2000 cor.
» II » da 300 a 2000 »
» III » da 60 a 300 »
» IV » sino a 60 »

Con le proposte del Magistrato e della Commissione di finanza vengono colpiti di aumento soltanto i 30 contribuenti della I classe che pagano oltre 2000 cor. d'imposta diretta all'anno, e i 600 al più della II che pagano allo Stato da 300 a 2000 cor. all'anno. Invece gli 8 o 9000 contribuenti della III e IV categoria che pagano d'imposta erariale meno di 300 cor., non vengono colpiti affatto dall'aumento proposto. Il che vuol dire che la grande massa degli esercenti industriali non si risentirà affatto delle nuove esigenze del bilancio comunale.

**I contribuenti a Trieste e nelle altre città**

Nel riassumere gli scorsi giorni le relazioni del Magistrato civico e della Commissione di finanza sul conto preventivo del Comune per l'anno 1907, abbiamo già rilevato che per farsi un concetto esatto degli aumenti d'imposizioni proposti a copertura dei bisogni, occorre aver pur presente ciò che di addizionali si paga nelle altre città dello Stato. Finora i contribuenti di Trieste si trovavano in condizione unica, privilegiata di fronte a quelli di tutte le altre città, con o senza proprio Statuto. Altrove non è solo il Comune che riscuote addizionali; c'è, oltre al Comune, la Provincia; c'è in taluna provincia anche il Distretto, in altre il Comitato stradale, in altre ancora i fondi scolastici. A Trieste tutto è riunito nel Comune: dal Comune soltanto si compiono le funzioni altrove distribuite fra vari enti; al Comune soltanto si pagano addizionali.

Or bene: sommate le addizionali che nelle altre città si pagano al Comune, alla Provincia e al Distretto, si ottiene che sinora i contribuenti di Trieste pagano in tutte le categorie di addizionali e nel soldo pigioni meno che i contribuenti di qualunque altra città.

La Commissione di finanza pubblica a riprova un prospetto compilato su dati ufficiali delle addizionali alle imposte erariali dirette e del soldo pigioni nelle più importanti città dello Stato nel 1906. Ecco le cifre per le addizionali su cui nel presente momento verte la discussione:

| CITTÀ | Addizionali sull'imposta: casatico pigioni | generale sull'industria | delle imprese soggette a pubbl. resoconto | Soldo sulle pigioni |
|---|---|---|---|---|
| Vienna . . . . | 53 | 43 a 57 | 57 | 8.35 |
| W.er Neustadt | 101 | 96 a 103 | 103 | 6 |
| Linz . . . . . | 94 | 94 | 94 | 2 a 14 |
| Steyr . . . . . | 124 | 124 | 124 | 4 a 10 |
| Salisburgo . . | 119 | 119 | 119 | 5 |
| Graz . . . . . | 73 | 96 a 106 | 90 a 100 | 10 |
| Cilli . . . . . . | 95 | 91 | 110 | 5 |
| Marburg . . . | 105 | 111 | 105 | 10 |
| Pettau . . . . | 130 | 136 | 130 | — |
| Klagenfurt . . | 80 | 90 | 95 | 6 |
| Gorizia . . . . | 77 | 97 | 97 | — |
| Rovigno . . . | 228 | 238 | 238 | — |
| Innsbruck . . | 39.34 | 89 | 89 | 3 |
| Bolzano . . . | 50.67 | 166 | 176 | 20 |
| Rovereto . . . | 126.67 | 280 | 280 | — |
| Trento . . . . | 141.67 | 315 | 315 | — |
| Praga . . . . . | 85 | 112 | 112 | 4 a 6 |
| Reichenberg . | 100 | 100 | 100 | 10 |
| Bruna . . . . | 82 | 103 a 133 | 103 a 133 | 7 |
| Troppavia . . | 107.6 | 119 | 119 | 6 |
| Bielitz . . . . | 154 | 169 | 169 | 6 |
| Leopoli . . . . | 69 | 111 | 111 | 4 a 15 |
| Cracovia . . . | 79 | 85 | 85 | 6.5 |
| Czernowitz . . | 92.68 | 92.68 | 92.68 | 9 |
| **Trieste** . . | **21** | **47** | **47** | **3** |

Da questa tabella risulta provato che sinora Trieste ha le più basse addizionali tanto al casatico pigioni quanto all'imposta industriale e il più basso soldo sulle pigioni.

**Le imposizioni possibili**

Chi ci chiede perchè a copertura dei maggiori bisogni dell'amministrazione cittadina si voglia ricorrere propriamente al soldo pigioni e all'imposta industriale e perchè non si sieno escogitate altre imposizioni nuove, trova esauriente risposta alle sue domande nei riassunti che abbiamo pubblicato nei giorni scorsi.

A nuove tasse e imposte e addizionali la Commissione ha pensato a lungo, ma dopo maturi studi si è dovuta persuadere che la ricerca di nuovi cespiti di rendita era nulla più che una musica dell'avvenire e che sino al 1910 nè a Trieste nè ad alcun'altra amministrazione provinciale o comunale dello Stato era possibile attuare una qualunque riforma del proprio ordinamento tributario.

Così stando le cose, non restò altro che riflettere ad aumenti di addizionali o tasse già esistenti. E la scelta non era in vero molto larga.

Fra le addizionali, verrebbe prima quella sull'imposta fondiaria. A Trieste non fu mai introdotta un'addizionale comunale a questa imposta e ciò a motivo della poca estensione del territorio triestino, onde un'addizionale sull'imposta fondiaria, pur riuscendo molto molesta ai singoli contribuenti del contado, darebbe al Comune una rendita di poca importanza, anche se il tasso ne venisse di molto elevato. Di fatti lo Stato prevede per il 1907 che dal territorio di Trieste riscuoterà per imposta fondiaria corone 20,000. Se si imponesse a questa imposta anche un'addizionale del 100%, se ne ricaverebbero sole cor. 20,000, importo questo che non può essere preso in considerazione per un provvedimento finanziario di così ampia portata quale quello necessario per il bilancio del 1907.

Ugualmente non fu sinora applicata a Trieste un'addizionale all'imposta del 5% sugli edifici nuovi, esenti dall'imposta erariale casatico-pigioni, addizionale che, invece, fanno pagare altri Comuni.

Ci sarebbe poi l'addizionale all'imposta casatico pigioni, che a Trieste ascende al 21%, mentre nelle altre città quest'addizionale varia dal 53 al 141%. Un aumento di questa addizionale, non potendosi prevedere nè esenzioni nè progressioni a favore delle varie classi sociali, si sarebbe ripercossa ben più gravemente del soldo pigioni su tutti gli inquilini. Senza contare che mentre si chiede sempre il mantenimento del favore che per questa imposta erariale concesse lo Stato a Trieste, l'elevare l'addizionale sarebbe stato come provare che quel beneficio non occorre più e gli affittuali si sarebbero risentiti non solo dell'aumento dell'addizionale, ma fors'anche della perdita del beneficio accennato.

Non restavano quindi che le addizionali alla imposta sull'industria, a quella sulle imprese soggette a pubblica resa di conto e sugli emolumenti maggiori, che furono appunto prese in riflesso insieme al soldo pigioni.

Fra le addizionali comunali alle imposte indirette, cioè al dazio consumo, non si presentavano suscettibili di aumento che la tassa sulla birra e l'addizionale per l'uva in grappoli. La prima fu portata al tasso che già vigeva a Trieste sino al 1896, e la seconda fu pure elevata più che altro per pareggiare così il dazio sull'uva al dazio sul vino che con l'uva può essere prodotto entro il circuito della città.

Magistrato e Commissione di finanza furono invece concordi nel non ritenere suscettibili di aumento i dazi sui consumi indispensabili, già ora molto alti. E come si pensò ad aumentare il soldo pigioni e le altre addizionali perchè il loro tasso era sinora molto tenue e di gran lunga più tenue che nelle altre città, così si dovette rinunziare ad elevare i dazi perchè sono molto alti e in via assoluta e in confronto con le altre città. Del resto chi si penserebbe di proporre un aumento al dazio sulle carni, mentre infierisce la crisi della carne?

Questi cenni servano a dimostrare quanto ristretta sia la scelta tra i cespiti di rendita dei quali dispone il Comune e come per necessità si debba giungere alle conclusioni a cui sono giunti Magistrato e Commissione.

Coloro che, discutendo nei crocchi privati, portano in campo proposte di imposte del tutto nuove, dimenticano che queste non le può imporre il Consiglio municipale, ma soltanto la Dieta provinciale, e che certe imposte nuove di zecca si possono sì proporre in conversazioni private, ma non sul serio alla Dieta. Le imposte sul lusso, poi, come, ad esempio, quella sulle automobili - messa in vista, del resto, assieme a quella sulle vetture ed altre congeneri anche dalla Commissione di finanza - non renderanno che pochissimo. Ci saranno a Trieste a dir molto, venti automobili, ed anche a colpirle con 200 corone d'imposta, frutteranno appena 4000 corone.

**Perchè non si potè fare dei negozi una categoria a parte**

Taluno ci chiede se la Commissione di finanza non avrebbe potuto favorire i negozi nell'applicazione dell'aumento del soldo pigioni, facendo dei locali d'esercizio una categoria a parte e commisurando per essa un tasso speciale più mite.

Abbiamo chiesto informazioni e da queste ci risulta che la Commissione ha studiato a fondo se un provvedimento di tal genere fosse possibile, ma la evidenza delle circostanze di fatto e delle cifre l'ha persuasa che non era possibile.

Se la Commissione avesse applicato un tasso di favore ai negozi, che rappresentano una cospicua parte della materia imponibile, sarebbe stata costretta a cercarne un compenso in un forte inasprimento del tasso per le pigioni degli appartamenti; e siccome gli appartamenti di lusso a Trieste sono pochissimi, non avrebbe ricavato abbastanza neanche da tassi esageratamente alti sulle pigioni dei gradini più elevati, e avrebbe dovuto gravare la mano sulle pigioni pagate dal medio ceto, inasprendo la progressione già nei gradini corrispondenti a pigioni relativamente basse, ciò ch'essa non ritenne conforme a equità.

Oppure avrebbe dovuto rinunciare al concetto della progressività dell'aumento nonchè alla esenzione delle pigioni minime, per applicare a tutte le pigioni indistintamente un tasso unico, che sarebbe stato sì inferiore al tasso massimo commisurato dalla scala progressiva per le pigioni più elevate, ma che però sarebbe stato più gravoso di quello portato dalla scala progressiva per le pigioni medie. Ed anche questo la Commissione non ritenne possibile di proporre.

Si opponevano inoltre alla separazione dei negozi dagli appartamenti ragioni tecniche di capitale importanza. Era, cioè, indispensabile di ottenere che il lavoro burocratico inerente alla commisurazione dell'aumentato soldo pigioni fosse fatto dall'autorità di finanza (sulla base delle fassioni che ad essa servono per la commisurazione dell'imposta casatico-pigioni; perchè altrimenti il Magistrato civico avrebbe dovuto impiantare tutto un proprio ufficio per questa compendiosa operazione, con rilevante dispendio, che sarebbe andato a carico dei contribuenti. Ora, per ottenere che l'Autorità di finanza aderisse ad assumersi questo lavoro per conto del Comune, occorreva anzitutto non introdurre in questo lavoro un elemento nuovo, diverso da quelli che abbisognano all'Autorità di finanza per il proprio lavoro di commisurazione. Questo nuovo elemento sarebbe stato il controllo delle fassioni riguardo all'oggetto delle pigioni fassionate. Nelle fassioni attuali l'oggetto della pigione è indicato soltanto con «pianterreno», «I piano», «II piano» ecc. Supponiamo che si fosse stabilito di imporre indistintamente il 7% a tutti i negozi al pianterreno. L'amministrazione avrebbe dovuto estrarre dalle fassioni tutti i pianterreni e applicare il 7%; ma avrebbe colpito così col 7% non solo i negozi bensì anche tutte quelle povere famiglie che, fuori del centro, abitano al pianterreno per spendere meno. Ciò sarebbe stato iniquo. Fare una distinzione tra «locali d'esercizio» e «pianterreni ad uso di abitazione», era, almeno per quest'anno, impossibile. E poi si sarebbe potuto colpire nell'istesso modo una povera tabaccaia o un piccolo negoziante di commestibili che tengono i loro esercizi in vie eccentriche e il grosso gioielliere o il grande magazzino di mode del centro? Sarebbe stato giusto far pagare, supponiamo sempre, 7 ad un negozio e far pagare 10 a quell'esercente che non potendo spendere per un locale a pianterreno, ne prende uno al primo piano?

A parte l'iniquità di tali condizioni, si sarebbe dovuto rinunciare ad ogni controllo: perchè la finanza procede alla rettifica delle pigioni per ciò che riguarda le «somme» dichiarate, ma non avrebbe potuto farlo per ciò che riguarda l'«uso» dei locali fassionati. Rinunciare al controllo, voleva dire creare le basi di confusione e sperequazione. Sollevava già ostacoli la progressività, voler fare un'altra scala per i negozi, è sembrato addirittura impossibile.

Ma la Commissione non si è però, per questo, preoccupata meno di non aggravare di troppo i negozi; ed è stato appunto per tener conto delle ragioni dei negozi ch'essa si è arrestata, nella scala progressiva, al massimo del 6% d'aumento, mentre avrebbe potuto, sull'esempio d'altre città della monarchia, arrivare a gradini molto più elevati, come lo dimostra lo specchietto pubblicato più sù.

---

**Elargizioni alla «Lega Nazionale».** Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del sig. Guglielmo Finazzer, dal sig. G. Righini di Fiume, cor. 20.

Per onorare la memoria della sig.a Giuseppina Gombach, dai sig.ri E. e C. Zanzola, cor. 10.

Perchè un manzo fece ridere «Ireneo» cor. 1.12.

Per la Cassa centrale pro gruppo di Muggia, ci pervennero: Da Vito ed Eugenio per un pagamento.... che non si capisce, cor. 1.20.

**Le società private e gli stampati sequestrati.** Giunge da Pola notizia di un fatto che costituisce una arbitraria interpretazione della legge e una violazione patente di diritti fondamentali di liberi cittadini. Gli organi dell'i. r. Commissariato di polizia, incaricati di sequestrare un fascicolo dell'«Illustrazione italiana» colpito da divieto, entrarono anche nei locali del Gabinetto di lettura e del Casino commerciale e, in onta alle proteste, sequestrarono e asportarono il fascicolo accennato.

L'atto degli organi di polizia contrasta con positive norme di legge. Il par. 24 della vigente legge sulla stampa vieta la «diffusione» ulteriore di stampati contro cui sia stato pronunciato il sequestro.

Secondo il par. 6 della legge di stampa si può considerare per «diffusione» nel senso di questa legge l'esporre lo stampato «in luoghi pubblici, in gabinetti di lettura, biblioteche circolanti e simili». L'Autorità di polizia di Pola ha preso alla lettera questa disposizione ed ha varcato la soglia del Gabinetto di lettura e del Casino di commercio. Ora invece per «gabinetto di lettura» nei sensi della legge di stampa s'intende ben altra cosa, e cioè non un locale sociale, ma un locale pubblico, non una sala di lettura riservata ai soli soci, ma un'impresa di carattere industriale come le biblioteche circolanti e sale di lettura accessibili a tutti verso pagamento. Che tale sia il significato di «gabinetto di lettura» nella legge di stampa si rileva dalla legge industriale la quale al par. 15 pone al p. 2 appunto i «gabinetti di lettura», ripetendo la stessa parola, fra le imprese industriali concessionate. Ora la sala di lettura di una società privata nè è stata mai impresa industriale nè mai ha avuto bisogno di concessione. E' una forma di attività della società, riservata ai propri soci e per la quale non occorre speciale licenza perchè è un'emanazione naturale dello statuto sociale.

Dunque quando la legge sulla stampa parla, nel senso della diffusione di stampati proibiti, di gabinetti di lettura, intende accennare soltanto alle imprese industriali all'uopo concessionate e rese accessibili a tutti, non alla sala di lettura di una società privata che non ha carattere industriale ed è locale privato nè più nè meno di una stanza di una famiglia. E' il concetto della pubblicità del luogo che determina l'intervento dell'Autorità in questi casi. Il sequestro può avvenire in una biblioteca o sala di lettura industriale, non può avvenire invece nella sede di una società privata. La società privata deve considerarsi come una persona (sia pure morale) qualunque, per modo che quando uno stampato è passato nelle di lei mani, è sottratto al sequestro e alla distruzione per parte dell'Autorità. E' la legge sulla stampa che lo prescrive quando al par. 37 stabilisce che il Giudizio nell'ordinare la distruzione di uno stampato dichiarato punibile, non ha da estendere la distruzione agli esemplari già passati in possesso di terze persone per loro uso. La società privata è per la legge come un individuo e la sala di lettura sociale non è che la stanza dell'individuo - libere e sala sociale e stanza individuale di accogliere quanti stampati sequestrati si vogliano.

Questo a prescindere anche dal fatto che l'ingresso di organi di p. s. in un locale privato contro la volontà degli aventi diritto e fuor dei casi e senza le forme previste espressamente dalle leggi penali, è una vera violazione di domicilio.

Sul fatto di Pola, che potrebbe costituire un pericoloso precedente, sarà presentata dai deputati italiani interpellanza alla Camera di Vienna.

**Un'adunanza di studenti italiani a Vienna.** Abbiamo da Vienna:

Stasera si tenne la prima adunanza generale ordinaria del Circolo accademico italiano. Vi parteciparono il prof. Zamboni, una deputazione di studenti rumeni, che furono salutati da vivi applausi, e moltissimi soci.

Il presidente Dudan ricorda con affettuose parole i soci decessi nell'anno decorso, fra altri l'ex-vicepresidente dott. Ovidio Crevatin, il dott. Norberto Tamino, morto tragicamente, e gli studenti Bradicich e Saulig. Espone poi l'attività del Circolo. Dice che la direzione si lasciò guidare sempre in ogni suo atto da due alte idealità: quella nazionale e quella del progresso sociale. Il Circolo salutò con entusiasmo l'annunzio della riforma elettorale, e con pari entusiasmo la vittoria dell'on. Bartoli in seno alla commissione per la riforma elettorale. Salutò pure con gioia il voto della Dieta dalmata per gli studi da farsi in Italia, voto il quale sembrava promettere il principio d'un'èra di giustizia per gli italiani di quella provincia. Si spedì un telegramma di saluto per la vittoria di Trieste nelle elezioni comunali. Si plaudì al congresso della Lega Nazionale ed ai congressi studenteschi, e si partecipò sempre per quanto fu possibile, alla vita nazionale. Il Circolo organizzò anche varie conferenze, fra cui degne di particolare menzione la commemorazione del professore Mussafia fatta dal prof. Maddalena, le conferenze di Giannino Antona-Traversi e di Scipio Sighele, e la lettura di poesia dialettale di Ferruccio Piazza. Il presidente accenna alle due feste date una a beneficio dei danneggiati delle Calabrie ed una per la commemorazione del 25.o anniversario dell'istituzione del Circolo ed ai sussidi ed aiuti offerti ai soci. Ringraziò le direzioni dei giornali patri che inviano gratuitamente al Circolo i loro periodici, e i maestri di scherma cav. Franceschinis e cav. Guittoni, che ai soci del Circolo danno lezioni di scherma quasi gratuitamente.

Il cassiere Strukel legge un resoconto della gestione finanziaria. Risulta un giro di cassa di circa 3500 cor. Si accordarono sussidi a studenti poveri per la somma di circa 650 cor.

L'adunanza esprime con un applauso i ringraziamenti ai numerosi e generosi oblatori del Circolo.

Il bibliotecario Grubissich espone le condizioni della Biblioteca sociale, che va sempre più fiorendo.

L'adunanza approva poi l'assolutorio alla vecchia direzione proposto dai revisori. Si passa quindi all'elezione della nuova direzione. Riescono eletti: Presidente dott. Guglielmo Bertagnolli, studente di filosofia (Trentino); vicepresidente Vittorio Buffulini (Pola); direttori: Umberto Arici (Zara), Tommaso Marchi (Trentino), Simone Rinaldi (Trieste), Mario Franzot (Friuli), Antonio Davanzo (Istria); sostituti: Maurizio Mandel (Zara), Cega de Celio (Ragusa), Stefani (Trentino), Uxa e Tavolato (Trieste); revisori Dudan e Gabrielli.

Quando la vecchia direzione abbandona il tavolo presidenziale, l'adunanza la saluta con vivissimi applausi, che si ripetono anche più forti quando il socio Pepeu propone un voto di ringraziamento alla cessata direzione e al presidente Dudan, il quale dice alcune parole di ringraziamento.

Il nuovo presidente dott. Bertagnolli, accolto da applausi, traccia brevemente il programma della nuova direzione, la quale terrà a mente che il Circolo è una fucina dove si plasmano i cuori degli studenti italiani per le lotte future delle popolazioni nostre. Si espone poi il bilancio di previsione per l'anno incominciato, che l'adunanza approva.

Infine si accoglie all'unanimità un ordine del giorno, in cui si interessano i deputati italiani ad influire affinchè l'ordinanza per il riconoscimento degli studi in Italia sia emanata ancora entro novembre, e corrisponda alle condizioni poste nel memoriale degli studenti del luglio scorso, ed a vegliare affinchè la Facoltà giuridica italiana ancora esistente di diritto non cessi tacitamente d'esistere affatto.

Indi l'adunanza si scioglie.

**Esami di candidati maestri.** Abbiamo da Capodistria 19: Durante tutta la settimana decorsa furono qui tenuti, presso l'Istituto magistrale, gli esami periodici di abilitazione al Magistero. Nella sezione italiana si presentarono alla prova 29 candidati, di cui 6 vennero rimessi a sei mesi. Furono riconosciuti idonee all'insegnamento, presso le scuole popolari generali, e dippiù per la lingua tedesca come materia, le signorine: Cornelia Magrini di Pola, con distinzione; Tarquinia Busollo, Beatrice Coverlizza, Jole Garsone, Nella Tedeschi di Trieste; nonchè Margherita Provini di Albaro. Ottennero senz'altro l'abilitazione le signorine: Eleonora De Rosa, Cornelia Fragiacomo, Olga Greca, Maria Mattei, Alba Sacchi, Gisella Tedesco, e Gina Viterbo di Trieste, Maria Andreicich di Cittanova, Giuseppina Casali di Strugnano e Maria Zawladaw di Muggia, nonchè i signori: Arrigo Benedetti, Silvino Cozzi, Tullio De Francesco, Mariano Fetter, Umberto Miazzi, Giovanni Scarpa, tutti di Trieste, e Silvio de Manzolini di Parenzo.

**Il corso femminile all'Accademia di commercio.** Le allieve del corso commerciale femminile alla locale Accademia, sono invitate a presentarsi in Direzione al più tardi entro mercoledì mattina 21 corrente.

**Nuova pubblicazione.** Talvolta i piccoli libri contengono la maggiore abbondanza d'idee. Così, nel leggere l'opuscolo testè pubblicato dalla maestra signorina Gemma Harasim, di Fiume, sull'«Insegnamento della lingua materna», si rimane sorpresi non solo dalla profonda coltura dell'autrice, ma dalla quantità di osservazioni originali e pratiche che all'autrice furono suggerite da questa cultura e dalla sua esperienza. Essa è una decisa avversaria dell'insegnamento grammaticale nelle scuole popolari e degli elementi di insegnamento retorico nelle scuole cittadine: trova nell'uno e nell'altro i miseri avanzi di quello scolasticismo che s'affaticava a far conoscere il valore astratto delle parole nel nostro discorso, anzichè il valore concreto delle cose espresse dalla parola. Si può ben perdere il fiato a spiegare per un'ora di seguito ad una bimba di sette od otto anni che cosa sia l'aggettivo; più in là che farle ripetere pappagallescamente la definizione, non si andrà: e dopo un paio di giorni, chiamata a citare l'esempio di un aggettivo, si può esser certi che un bel nome sostantivo comparirà dalle sue rosee labbra. Si può ben mettere tutta la coscienza e tutto l'ingegno a far distinguere ad una bambina i tempi dei verbi coniugati; chiamata un'ora dopo a dire un passato remoto, è probabile, per non dire inevitabile, che essa dica candidamente un futuro. Nè però nel discorso corrente le avverrà mai di dire «mangerò» quando dovrebbe dire «mangiai»; nè, alla lettura, confonderà l'uno con l'altro. Perchè dunque, dal momento che è inutile, perder tempo a insegnare ai fanciulli cose superiori alla loro età? Sappiano la grammatica, e la sappiano bene, i maestri; ma con altri mezzi e più pratici si insegni la lingua madre ai bambini: si arricchisca il loro vocabolario, si eserciti la loro intuizione, si estenda con la lettura il loro interesse alle cose della vita. E nello stesso ordine d'idee, perchè confondere il cervello delle giovinette che frequentano le classi superiori con l'insegnare loro a distinguere quale sia nel discorso una figura retorica e quale no, e che nome abbia questa figura, e se sia traslato o metafora, e a che ordine di metafore appartenga? A che giova? A chi giova? La fantasia, che ha arricchito il linguaggio umano, arricchirà anche quello delle giovinette, se in loro v'è fantasia: nè esse discuteranno mai a priori se sia o non sia una volata nel figurativo l'espressione fresca e spontanea del loro pensiero. Certi vecchi studi sono perdite di tempo e hanno poco a vedere con lo sviluppo reale del linguaggio e con gli scopi pratici ed ideali per cui si insegna la lingua materna.

Ma questa non è che una piccola parte dell'opuscolo, tanto garbatamente scritto quanto densissimo di idee e di esperienze. Le quali, come opposte all'invecchiato spirito dell'istruzione nell'attuale transitorio periodo, contengono molti germi, sani e positivi, per la buona scuola dell'avvenire.

**Congressi sociali.** Oggi, alle 5 pom., nella sede consorziale (Stadion 19), il Consorzio dei pistori terrà un congresso generale. All'ordine del giorno stanno, fra altro: la fissazione del canone consorziale pro 1907 e la proposta della riscossione in due rate semestrali anticipate; l'approvazione del preventivo 1907; l'approvazione del resoconto sulla gestione della «Sezione Lievito» e deliberazione sulla destinazione dell'attivo; proposta di modificare il § 4 lit. b. dello Statuto degli attinenti; la proposta di modificare il terz'ultimo capoverso del § 11 lit. h. dello Statuto consorziale.

* La direzione di sezione del Routier Autonomo Italiano invita tutti gli aspiranti «Routiers» ed i soci del Club Veloce «Trieste» ad una riunione per giovedì sera alle 9 nella sala riservata del «Caffè Milano», per comunicazioni della Presidenza.

**Elargizioni varie.** Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Giuseppina Gombac, dal sig. Lodovico Safret cor. 5 a favore dell'Orfanotrofio S. Giuseppe.

Dalla famiglia Pietro Zaro corone 10 a favore del fondo Giubileo fra macchinisti del Lloyd, per onorare la memoria del signor Virgilio Smerdù.

— L'elargizione registrata domenica a favore di convalescenti poveri era del sig. Giovanni Tunis e non Fumis, come apparve stampato.

— In occasione del 50.o anniversario dell'istituzione dell'Ospitale Infantile elargirono all'istituto stesso: il comm. Giovanni Di Demetrio cor. 200, e la patronessa signora Slaviana Di Demetrio cor. 100.

**Funzione sacra.** Domani 21 corr. in occasione della festa della Madonna della salute, verrà eseguita nella chiesa di S.ta Maria Maggiore alle 11 ant., una messa solenne del Perosi con coro ed orchestra. Vi prenderanno parte, come di consueto, la Civica Cappella e l'Orchestra del teatro Verdi, inoltre per gli assoli della Salve Regina, il tenore sig. A. Catalan ed il violinista prof. Bianchi. Il maestro signor Carlo Painitsch, direttore della Civica Cappella, ha ceduto per cortesia la direzione della messa al maestro sig. Salvatore Dolzani, organista nella suddetta chiesa.

**Cittadini che domandano le guardie.** Che esse non sieno sempre dove dovrebbero essere è vecchia storia; che esse non possano trovarsi sempre dove si domandano, è vecchia giustificazione; ma il fatto è che i cittadini non smettono di lagnarsi della poca sorveglianza di pubblica sicurezza in certi quartieri della città.

A San Giacomo grandinano i sassi. I monelli continuano a dedicarsi allo sportivo esercizio dei frombolieri, per lo più a danno del cappello dei passanti, considerato un eccellente bersaglio. Se invece del cappello è colpita la testa, si registra un colpo basso e si fugge via: la vittima vada a farsi medicare. L'altro giorno una vettura che conduceva una distinta signora concittadina passava per la via del Rivo, e il cocchiere portava la tuba. - Il miglior bersaglio che ci sia: - pensò un monello; e tosto lanciò la sua pietra. Il colpo fu sì forte, che il cappello perdette una falda. Se fosse stata colpita la testa, il pover'uomo era forse perduto. E le guardie? perchè non compariscono più spesso? perchè non disarmano i nostri giovani «franchi tiratori?» - domandano gli abitanti di San Giacomo, seccati alquanto di questo continuo pericolo di essere presi per birilli.

E le guardie? Perchè non fanno un po' di stazione nella nostra contrada? Perchè non abituano la gente a ricordarsi che c'è una pubblica sicurezza? Così domandano gli abitanti di via di Crosada, costretti dalla sorte a vederne quotidianamente di cotte e di crude. Quella via è un poema. Tra le sue osterie e le sue numerose case Riehl avviene il maggior numero di ferimenti che registri la cronaca della città. Ciascuno preceduto dalla sua relativa baruffa. Grida, bestemmie, minacce, ingiurie di gole avvinazzate, percuotono ogni giorno l'orecchio degli infelici casigliani: se non la finisce sempre con una zuffa a coltellate o a bastonate, si è perchè l'una o l'altra buon'anima si intromette, arrischiando d'essere presa per il terzo incomodo. L'altro giorno, una zuffa tra due donne ubriache potè prolungarsi oscenamente per mezz'ora; domenica un giovane carbonaio era preso a bastonate da un tizio, e ne pigliava per parecchi minuti, finchè si intromise il personale di un'osteria. Le guardie si vedono molto di rado. Eppure le condizioni del quartiere sono tali che esigerebbero una continua sorveglianza della polizia. Se questa provasse a frequentare con assiduità quei paraggi? Forse la cronaca avrebbe da registrare meno violenze, meno risse, meno fatti di sangue.

Così ci si confidano i cittadini, e noi rendiamo note le loro lagnanze.

**Posta per le navi da guerra a.-u.** L'Ufficio postale di Trieste spedirà la posta per la nave da guerra a.-u. «Panther» a Porto Said nei giorni 22 e 29 corr. alle 11.30 ant., 24, 25 e 27 corr. e 1. 4 dicembre anche alle 8.30 pom.

**Convegni sociali.** Il Club famigliare «Calliope» terrà domani, alle 7.30 nella sede sociale (via E. Torricelli 2) una serata di varietà.

* Il Circolo Vittorio Alfieri darà domani sera, nella sala d'Aquino, un festino di ballo.

* Brillantissima la serata di danza offerta domenica sera dal Circolo Tergeste. Alla quadriglia si contarono 63 coppie. Domenica il Circolo darà nella stessa sala un trattenimento caratteristico: una festa spagnola.

* Al concerto vocale, dato l'altra sera all'«Unione Corale Triestina», intervennero molte signorine e signori.

Fu molto apprezzato e festeggiato il bravo baritono sig. E. Niccolini, che cantò alcune romanze e molti applausi s'ebbe pure il basso signor Cramer che cantò una romanza dell'opera «Simon Boccanegra» di Verdi.

Molto bene anche il tenore signor Olivo nelle due romanze.

Accompagnava al piano il maestro sig. E. de Leis. In chiusa si attaccarono le danze che si prolungarono fino al tocco. Domani, mercoledì, dalle 8 alle 12, ballo nella sala sociale.

**Dopo il caso di peste. - Contumacia finita.** Ieri finì la contumacia per le persone inviate sotto osservazione all'Ospedale della Maddalena in seguito al caso di peste del quale rimase vittima il fuochista Andrea Dabovich, occupato a bordo del lloydiano «Calipso». Erano in contumacia oltre ai dieci infermi che avevano occupato lo stesso camerone del Dabovich, nella sesta divisione dell'ospedale civico, le infermiere addette alla divisione stessa, quattro addetti al servizio di disinfezione e cinque famigli dell'ospedale. Tutte queste persone vennero ieri rilasciate.

Uscirono tutti dall'ospedale della Maddalena sanissimi. Non avevano che parole di lode per il trattamento avuto in generale, ma particolarmente per le gentilezze usate loro dal primario della Maddalena, dott. Marcovich, il quale procurò che, oltre all'ottima dieta che ricevevano dallo stabilimento, a nessuno mancasse, nel limite del possibile, la libertà e ogni mezzo di distrazione e comodità.

I dieci ammalati della sesta divisione, quantunque abbiano finita la contumacia, vengono lasciati per ora, e probabilmente sino al completo ristabilimento, alla Maddalena. Sono tutti ormai in via di convalescenza, e il pessimo tempo di questi giorni sconsigliò dal trasportarli nuovamente all'Ospedale maggiore.

E con ciò, grazie anche alle energiche ed oculate disposizioni dell'Autorità, si può dire rimosso del tutto ogni pericolo di anche ristretta diffusione del contagio.

**Suicidio.** Ieri mattina verso le 10, nell'osteria sita in via del Bosco 16, entrò un uomo sulla trentina, il quale ordinò un quarto di vino. Poco dopo fu veduto estrarre una boccetta e versarne il contenuto nel bicchiere. Un acre odore d'acido fenico tosto esalante in tutto il locale mise l'oste in allarme, ma prima che questo riuscisse ad accorrere presso l'avventore per distoglierlo dal mettere in esecuzione il triste proposito, quello aveva già bevuto il vino e il veleno. Mentre qualcuno correva a telefonare alla Guardia medica, altri tentavano di fargli bere del latte, ma senza risultato, perchè, all'arrivo del medico, lo sconosciuto era già morto. Il disgraziato aveva bevuto 50 grammi d'acido fenico puro. Un funzionario di polizia potè identificarlo per Ferdinando Berlot, di 27 anni, fornaio a bordo dei piroscafi del Lloyd e abitante in via della Guardia 14. In una lettera trovatagli indosso, il suicida dichiarava che gravi dispiaceri lo avevano indotto al triste passo.

Il cadavere, a mezzo del carro dell'impresa Zimolo, fu trasportato nella cappella mortuaria a S. Giusto.

**Lo stato della ferita di via delle Beccherie.** Nello stato della signora Amalia Cillo, ferita di rivoltella dal proprio marito in via delle Beccherie, è in questi due giorni subentrato un notevole miglioramento che viene a consolidare la speranza che i medici avevano già prima, che la poveretta sarà salva.

**Furto a Trieste ed arresto a Gorizia.** Abbiamo da Gorizia 19: Fu arrestato il bottaio Carlo Ferfoglia, d'anni 24, nato e pertinente a Trieste e colà dimorante in via della Madonnina 24, ch'era qui giunto sotto falso nome andando a dimorare in Piazza del Corno 10. Visto che il giovanotto qualche giorno fa ostentava un bel paio di mustacchi e poi se li era tagliati, e visto che prodigava il denaro, fu arrestato per sospetto. Perquisitolo gli si rinvennero cor. 84.64, un orologio d'argento ed altri oggetti minuti. Messo alle strette confessò di essersi appropriato a Trieste a danno di tale Körmel, abitante in via Alessandro Manzoni 22, da 88 a 90 fiorini, l'orologio d'argento disse di averlo preso a tale Gius. Furlan falegname dimorante dalla Körmel alla quale rubò un paio di orecchini ed una catena d'oro. Il Ferfoglia disse che venne a Gorizia per godersela. Fu passato alle carceri di via Dogana.

**Operazione ladresca.** Il casotto del portinaio nella casa N. 5 di via Stadion è occupato da qualche tempo da un negozietto di manifatture appartenente alla signora Antonia Buzzai, e del quale è direttrice la signora Luigia Paulin. Non si sa per quale motivo gli ultimi giorni il negozietto fu tenuto chiuso.

Domenica verso le 5 del pomeriggio, il portinaio della casa, Massimiliano Malinschek, che occupa un altro locale nello stabile, si accorse che la porta del casotto era aperta, ed avvertì un ispettore delle guardie. Questo mandò a chiamare la proprietaria, la quale constatò che l'esercizio era stato visitato dai ladri. Questi erano entrati dopo aver forzata la serratura ed avevano rubato: una pezza di stoffa di lana del valore di 24 corone; due pezze di cotonina del complessivo valore di 48 corone; sei paia di mutande del complessivo valore di 12 corone, nonchè l'importo di circa 4 corone che si trovava nel cassetto del banco.

**Cronaca dei furti.** Quando, ierlaltro verso le 4.30 del pomeriggio, il signor Pietro Segnanovich, ingegnere, abitante in via Giuseppe Parini N. 11, che si trovava al caffè «Stella Polare», andò per riprendersi il cappotto che, entrando, aveva appeso ad un attaccapanni, ebbe la spiacevole sorpresa di constatare che era sparito. Chi lo aveva preso? Nessuno seppe rispondergli e al derubato non rimase altro che denunciare il furto alla polizia. Il cappotto aveva il valore di 46 corone.

* Il signor Francesco Franne, di 25 anni, abitante in via del Belvedere N. 26, presso la famiglia della signora Anna Covach, fu derubato l'altra sera nella sua camera di un paio di calzoni di panno del valore di 50 corone.

**Liberi.** Come narrammo a suo tempo, giovedì sera furono arrestati nell'osteria «Al Buffalo Bill» tali Teodolindo F., di 22 anni, Silvio S., di 24 anni, e Cesare C., di 23 anni, i quali erano sospettati autori di un borseggio commesso alcune ore prima in via Cavana a danno della signora G. B., abitante in via della Crocera.

Ieri mattina i tre giovanotti furono posti a confronto con la danneggiata, ma questa dichiarò che nessuno di essi era il ladro, per cui i tre amici furono liberati.

**Il rasoio non serve solo per radersi! -** L'altra sera verso le 9, nell'osteria di Augusto Deliberti, in via Giuseppe Gatteri, entrò una comitiva di giovani operai, uno dei quali, dopo aver ingoiato una certa quantità di vino, cominciò a questionare con i propri compagni. Questi, non amando le discussioni troppo calorose, dopo averlo subito per qualche minuto, lo sollevarono di peso e gli intimarono lo sfratto dal locale. Questa circostanza infuriò maggiormente l'attaccabrighe il quale, estratto un rasoio, si diede a gridare come un pazzo invitando gli amici ad uscire per misurarsi con lui. Il cameriere del locale, Francesco Dessavio, temendo che la sfida venisse accettata, uscì sulla via e avventatosi di sorpresa sul giovanotto, gli strappò dalle mani il rasoio. In quella comparvero due guardie, le quali, saputo di che cosa si trattava, condussero il violento al Domo Petri, dove si qualificò per Leonardo L., di 23 anni, abitante in via della Chiaccera.

**Cortesia che porta sfortuna.** Come ieri accennammo, domenica sera ricorse alla Guardia medica il bracciante Luigi P., di 24 anni, abitante in via del Ronco N. 9, il quale aveva tre ferite di punta, due alla regione clavicolare ed una al petto. Apprendiamo ora che il P. fu ferito dalla propria consorte. Rincasato verso le 9, il P. apprese da un compiacente vicino che durante la sua assenza sua moglie aveva offerto una chicchera di caffè ad un macellaio loro conoscente, e questa circostanza lo aveva fatto uscire dai gangheri.

— Ma te xe diventada de 'na bontà straordinaria... con i altri; e, dime, no te ghe ga oferto altro a quel povareto?

— Gigiii, Gigiiii.... no dir stupidezzi, no stame far montar la mosca al naso...

— Mi lasso che te salti al naso anca un elefante, vergognosa de baba, senza onor, spudorata... Va, cori a ciamarlo, ofrighe ancora qualcossa, forsi ch'el te dimandarà...

— Mi so difenderme sola, e se no te lasi...

Il marito, indignato, si avventò sulla consorte e le somministrò alcuni ceffoni, ed essa, per dimostrare che non aveva bisogno del macellaio per difendersi, lo colpì replicatamente con un coltello.

**Chi le da e chi le piglia. - Due uomini violenti.** L'altra sera verso le 11, in piazza della Valle, il sensale Ernesto Gattolini, abitante in via di Riborgo N. 25, trovò alterco col proprio collega Francesco K., di 32 anni, da Gorizia, abitante in Scorcola. I due uomini, che avevano cominciato con un mordace e reciproco punzecchiamento, finirono coll'ingiuriarsi a sangue e il diverbio degenerò in rissa. Il K., più forte del Gattolini, prese l'avversario per il petto, lo scosse violentemente per alcuni secondi e poi, non potendo colpirlo con le mani, già abbastanza occupate, gli fece battere la testa contro il muro di una casa. Alle grida del percosso accorsero alcune persone le quali chiamarono le guardie ed il K. finì in gattabuia. Il Gattolini, ch'era stordito dalle percosse, si recò alla polizia a deporre contro il suo avversario e poi rincasò.

* Al giornaliero Adamo Devarier, di 29 anni, abitante in via Carpison N. 8, accadde un fatto quasi consimile: verso le 9 pomeridiane trovò alterco in via di Crosada con lo scalpellino Andrea A., di 27 anni, dalla Croazia, abitante a Longera, il quale, dopo un nutrito scambio d'improperi, lo afferrò per il petto, lo scosse, lo gettò a terra e poi lo colpì replicatamente con i piedi sul petto e sul ventre. L'A. era fuori della grazia di Dio e chi sa quante gliene avrebbe date se alcune persone presenti al fatto non glielo avessero impedito. Il malvagio croato fu arrestato e condotto agli arresti inquisizionali. Il Devarier, che accusava forti dolori in più parti del corpo, fu accompagnato a casa.

**Ferimenti.** Ieri notte si presentò alla Guardia medica il bracciante Giuseppe Novachich, di 41 anni, abitante in via della Tesa 16, il quale aveva riportato, in rissa, una ferita di taglio lunga 7 cent. alla fronte e lacerazioni al naso. Dopo medicato fu accompagnato all'Ospitale e accolto nella quarta divisione.

* Fu pure chiesta l'assistenza della Guardia medica al commissariato di San Giacomo, ove trovavasi certo L. Sedmach, di 20 anni, abitante in via dei Giuliani 11, il quale era stato ferito in rissa ed aveva una ferita di taglio e punta in prossimità del cuore e una ferita di punta al collo.

**Ferimento misterioso.** Iersera, verso le dieci, il dottore della Stazione centrale di soccorso fu chiamato in via Rigutti N. 37, ove trovò Enrico Schubar, di 24 anni, bracciante, il quale aveva una ferita di taglio al fianco sinistro, probabilmente perforante, e un'altra alla regione scapolare sinistra. Il ferito non volle essere accompagnato all'Ospedale. Il medico vedendo la sua cocciutaggine lo lasciò colà anche perchè s'erano avvicinati alcuni giovani dall'aspetto poco rassicurante che davano ragione al ferito. Fu avvertita la polizia, perchè se il ferito avesse tentato di recarsi, come diceva, in cerca del suo feritore, le ferite si sarebbero potuto aggravare. Quando gli organi della polizia di S. Giacomo si recarono in casa del ferito, non lo trovarono più e soltanto dopo alcune ricerche lo si ritrovò in una osteria e fu indotto a recarsi a casa. Non volle dire da chi fosse stato ferito.

**Piccolo incendio.** Ieri alle 12.40 mer., nel quartiere della signora Elvira Horrach, abitante in via G. Gatteri 44, pianoterra, durante la sua assenza e probabilmente per una favilla caduta dal camino, si sviluppò un piccolo incendio. Presero fuoco alcune carte, giornali e libri che si trovavano ammonticchiati in un angolo. Certo Arturo Piscur corse a chiamare i vigili, che sopraggiunsero con due carri agli ordini del tenente Bugliovatz. L'incendio, già spento in parte dai casigliani, fu totalmente estinto dai vigili. Danno minimo.

**Tanto va la gatta al lardo...** Il giornaliero Giacomo Mlach, di 21 anno, da Trieste, l'altra sera verso le 10, mentre si trovava nell'anticamera dell'alloggio popolare di via Gaspare Gozzi, fu derubato dell'orologio d'argento del valore di 10 corone. Fatte alcune indagini, il derubato mise i suoi sospetti su tale Antonio D., e, certo di non sbagliarsi, lo fece arrestare. Il D. si protestò innocente, ma, perquisito, fu trovato in possesso dell'orologio: lo aveva nascosto nelle mutande. Inoltre la perquisizione mise in luce altre due marachelle consumate dal giovanotto: lo si trovò in possesso di un «boa» e di una scatola da tabacco da naso. Si rilevò poi che il D. aveva rubato il «boa» alla signorina Elisabetta Repka, abitante in via della Punta del Forno N. 2, e la tabacchiera a Maria Guidi, abitante in via della Torretta. Quest'ultimo furto avvenne domenica verso le 3 pom. nell'osteria «Ai due americani», in via di Crosada. Gli oggetti furono presi in custodia giudiziaria ed il D. fu condotto agli arresti inquisizionali.

**Gli incerti degli ubriachi. - Grave caduta.** Il bracciante Emilio Pieretto, del fu Antonio, di 29 anni, da Brauso, abitante in via di Crosada N. 11, è un bravo giovanetto, ma, per sua sfortuna, non possiede il senso della misura: domenica sera prese una potentissima sbornia e, verso le 9, mentre scendeva per la via della Barriera vecchia, avendo perduto l'equilibrio, stramazzò al suolo riportando alcune gravi contusioni alla testa. Una guardia lo adagiò in una vettura e lo trasportò all'ospedale, dove il medico di turno gli prestò le necessarie cure; poi fu posto in osservazione nell'ottava divisione.

**Cavalli che menano calci.** Ricorsero alla Stazione di soccorso: Giovanni Sgubin, di 35 anni, stalliere, abitante in via del Torrente 40, il quale aveva ricevuto un calcio da un cavallo e gli aveva prodotto una contusione alla mano destra.

Il cocchiere Angelo Tollusso, di 25 anni, abitante in via del Broletto 325, fu colpito con un calcio da un cavallo e riportò una ferita alla fronte.

**Convulsioni epilettiche.** Il dottore della Stazione di soccorso fu ieri chiamato nella chiesa di S. Antonio Nuovo, ove, accorso, trovò certo Giuseppe Trampus, di 15 anni, in preda a convulsioni epilettiche. Questi, dopo le opportune cure, fu accompagnato a casa, in via del Molino a vento 15.

**Una ruota sul piede.** Ieri mattina il carradore Carlo Battaglierini, di 27 anni, abitante in via della Madonnina 37, mentre si trovava con il suo carro alla Stazione ferroviaria, mise imprudentemente il piede destro sotto una delle ruote in moto e riportò contusioni e frattura di due dita. Dopo aver avuto le prime cure alla Guardia medica, fu accompagnato all'Ospitale, ove fu accolto nella quarta divisione.

**Atterrata da una vettura.** La sarta Maria Wolf, di 45 anni, abitante in via G. Gatteri 17, mentre passava per la via Arcata, non giungendo in tempo a scansarla, fu investita da una vettura e atterrata. Il dottore della Guardia medica le riscontrò la frattura complicata dell'omero destro e lacerazioni al viso. Fu condotta all'Ospitale e accolta nella quarta divisione.

**Boccone... ostruzionista.** Ricorse all'ambulatorio dell'«Igea» lo scalpellino Giuseppe Bressanutti, di 54 anni, abitante in via dell'Ospedale 4, al quale un boccone troppo grosso di carne si era arrestato nell'esofago, dandogli fortissimi dolori e minacciando di soffocarlo. Dopo che il medico gli ebbe prestato i necessari soccorsi, potè tornarsene a casa.

**Un giuoco** pericoloso e tuttavia in uso presso molti ragazzi è quello che produsse ieri le sue inevitabili conseguenze a danno del bambino di 7 anni Mario Camera, il quale, lasciandosi scivolare lungo il passamano delle scale della propria casa, ebbe conficcata all'avambraccio destro una scheggia di legno che gli fu estratta all'ambulatorio dell'«Igea».

**Ragazzo imprudente.** Ieri nel pomeriggio fu accolto nella quarta divisione dell'Ospedale il ragazzo Arturo Marcon, di 10 anni, abitante in piazza S. Caterina 2, il quale, maneggiando una rivoltella, aveva riportato la lacerazione di un dito della mano destra, prodottagli da un proiettile lanciato accidentalmente dall'arma.

**Durante il lavoro.** Al bracciante Giuseppe Marussich, di 49 anni, abitante in via del Belvedere N. 25, ieri mentre lavorava cadde sul piede sinistro un barile producendogli una contusione e ferite alle dita.

Ricorse alla Stazione di soccorso ove fu medicato.

**Lesioni accidentali.** Ricorsero alla Guardia medica per le necessarie cure: Oreste Simonetti, di 21 anni, scalpellino, per una contusione ed escoriazione al ginocchio sinistro; Luigi Stranzel, di 26 anni, bracciante, abitante in androna del Pozzo N. 4, per una ferita al dorso della mano sinistra; Arturo Bomano, di 8 anni, scolaro, abitante in via del Bosco N. 40, per una ferita al ginocchio destro; Matteo Snidersich, di 19 anni, muratore, per una ferita al medio della mano destra.

**Caduta.** Il contadino Rocco Grison, di 68 anni, da Decani, cadendo, si fratturò l'omero sinistro. Recatosi al nostro Ospedale fu accolto nella decima divisione.

**Corrispondenza aperta.** *Fisonomisti alla prova.* L'unica sarebbe domandarlo all'artista. — *Scommettitore.* Uno sposo porta con la marsina la cravatta bianca; con la redingote cravatta «plastron» o lunga. — *Giovanni.* Si rivolga alla segreteria dell'Università di Padova. — *Vecchio abbonato.* — Si rivolga al consolato d'Olanda. — *Un abbonato.* Un buon libro di floricoltura è il manuale di floricoltura dei fratelli Roda, manuali Hoepli. — *Yorik.* Quando noi abbiamo mezzogiorno, a Nuova-York hanno le 3.48 ant. — *Pesaro.* Il bicarbonato di calce è quella sostanza da cui si formano le stalattiti: ma, al contatto dell'aria, si trasforma subito in carbonato. di calce. — *Siegfriedo.* La signorina Krupp, quella che si è maritata testè, si chiama Berta; ha una sorella di nome Barbara. — *Ignorante.* Per la suocera si porta il lutto come per la madre. — *Maj.* Sant'Armida non c'è nel calendario. — *Costante.* Leone Fortis è morto; Tommaso Salvini abita a Firenze; Giovanni Verga a Milano. — *Dafne.* Per unire pezzi di celluloide si bagnano i margini con acido acetico e si mettono a contatto, esercitando una forte pressione. — *Rigoletto.* Sì. — *Fiore.* E' naturale. — *Muggia.* L'arciduca che abita generalmente nella sua villa a S. Rocco si chiama Luigi Salvatore. — *Automobilista.* Veda il «Piccolo» del 14 corr., per la seconda domanda si rivolga alla nostra amministrazione. — *Contrastont.* Il canale al suo passaggio di ponti è largo nove metri. — *Curioso.* Un piroscafo mercantile da Gibilterra a Rotterdam impiega da sette a otto giorni.

**Notizie meteorologiche.** Ieri temperatura ore 7 ant. 14.9, ore 2 pom. 17.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 749.—. Oggi: alta marea 0.44 ant. e 10.10 ant. - Bassa marea 5.30 ant. e 6.31 pom.

**Ogni giorno una.** Si parla della bomba scoppiata in S. Pietro:

— Che cosa conteneva la bomba?

— L'anima di un debitore.

— Perchè?

— Era piena di chiodi!

## ASTERISCHI DI CRONACA

L'ultimo numero della rivista pubblicata dalla Società Alpina delle Giulie reca una interessante relazione della Commissione alle grotte sull'abisso scoperto nella cava Boschetti di Santa Croce, del quale noi pure ci siamo già occupati. Le esplorazioni incominciarono fin dalla scorsa primavera; vista però la rilevante profondità del pozzo, si procedette con tutti i riguardi dovuti alle voragini di primo ordine. Alla profondità di circa 50 metri, si costruì un solido impalcato, che servisse a fissare le scale di corda; inoltre, poichè l'accesso del pozzo presentava uno stretto e malagevole pendio, si decise di aprirgli una seconda bocca, in linea verticale, per facilitare il trasporto degli attrezzi. Questo lavoro di escavo e di mina durò 33 giorni. Appena dopo finite le importanti opere preliminari (leggano bene i giovinetti che tentano all'impazzata, in un giorno solo, l'esplorazione di pericolose caverne!) si compiè il giorno 11 agosto, la discesa nell'abisso, il quale finisce, a 189 metri sotto il livello del suolo, in una camera larga 4 metri e lunga circa 20. Non è impossibile che l'abisso, diramato in fenditure impraticabili, rappresenti una via per giungere al letto del Timavo sotterraneo; tuttavia la speranza di avvicinarsi al misterioso fiume fu ancora una volta delusa: il pozzo, nonostante la grande sua profondità, finisce a 45 metri sopra il livello marino; mentre si calcola che il Timavo, in quel punto, corra a non più di 19 metri.

★

Secondo voci che corrono nei circoli ferroviari, sarebbe già allo studio l'ampliamento di parecchie stazioni della Transalpina, a cominciare da quella del Campo Marzio, che prima ancora del suo compimento veniva giudicata troppo ristretta, e da quella di Rozzol, che suscitò parecchie lagnanze per la sua inservibilità dal lato commerciale. Tali ampliamenti sono da mettersi in relazione col maggior movimento previsto dopo l'apertura delle nuove linee alpine e il relativo allacciamento alle Ferrovie Settentrionali entrate a far parte della rete dello Stato. A puro titolo di curiosità aggiungeremo che da taluno, in questi stessi circoli, tutto l'impianto della Transalpina sarebbe stato giudicato insufficiente allo scopo; talchè, non potendosi affrontare la enorme spesa della creazione di un secondo binario su tratti costosissimi, si sarebbe già ora ventilata la proposta di una succursale alla Transalpina: la prediliana fino a Gorizia, e un nuovo tronco da Gorizia a Trieste. Voci udite e che qui si raccolgono per ora, ripetiamolo a titolo di curiosità.

*

Il giovane concittadino signor Alberto Italia ha conseguito il diploma di violinista al Liceo musicale di Bologna.

*

La gentile signora Meri Sorrentino andò sposa al signor Giuseppe Marsich.

La signorina Ida Fonda di Pola diede la mano di sposa al signor Santo Marchese.

### COMUNICATI *)

N. 1111.

**AVVISO DI CONCORSO.**

Viene aperto il concorso per un posto di medico chirurgo ostetrico con la sede in Sagrado ed ambulanza nel vicino Comune di Fogliano.

I concorrenti dovranno produrre allo scrivente tutti i documenti necessari fino a tutto 30 corr. mese.

Le condizioni di tale condotta medica sono ostensibili in questo Municipio durante le ore d'ufficio.

L'annuo emolumento è fissato a corone 2250.

**DAL MUNICIPIO DI SAGRADO**

li 1. novembre 1906.

Il Podestà: **Ant. Visintin.**

N. 2142.

**AVVISO D'ASTA.**

Addì 10 dicembre a. c., dalle ore 9.30 alle 11.30 ant., si terrà in quest'Ufficio un esperimento d'asta orale, restando libero di presentare anche offerte in iscritto, per allegare ad impresa il lavoro di costruzione della strada Laurana-Draga, della lunghezza di circa 6 chilometri e mezzo.

Le offerte dovranno seguire con un ribasso sul prezzo di grida, che è di cor. 20 per ciascun metro corrente di strada da eseguirsi. I concorrenti autorizzati per aver il diritto di poter concorrere, depositeranno il vadio di cor. 500, e con ciò si riterrà dichiarato ch'essi sono a perfetta conoscenza delle condizioni designate nel capitolato d'appalto, dei piani e del rispettivo preventivo.

L'incartamento d'asta sarà ostensibile dal 14 novembre a. c. in poi, presso quest'Ufficio comunale nelle ore d'ufficio, dove i concorrenti potranno attenere gli schiarimenti relativi.

L'aggiudicazione resta riservata al beneplacito della Delegazione comunale.

**DALLA PODESTARIA DI LAURANA**

li 14 novembre 1906.

Il Podestà: **Ferd. de Persich.**

**FERRO BRAVAIS**
contro l'ANEMIA, la PALIDEZZA, la CLOROSI, ecc.
In tutte le Farmacie. *Ingrosso. 130, rue Lafayette, Paris*

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

**Il Dott. Angelo Luzzatto**
ha ripreso
la sua attività.

**Dott. EUGENIO VIDEUCICH**
CHIRURGO-DENTISTA
diplomato dell'Ecole dentaire di Parigi
Riceve dalle ore 10 ant. - 1 pom. e dalle 3-5 pom.
*Corso N. 43, primo piano.*

**Dott. H. DOLENC**
MEDICO-DENTISTA
Via Ponterosso 5, II p.
Riceve 9-12 ant., 2-6 pom.

Conosciutissima ditta Viennese in Agenzie
CERCA RAPPRESENTANZE
PER VIENNA E PROVINCIA
in olii, colontali, trutta meridionali e sardine.
Offerte sub «W. A. 8284» inviare a
Rudolf Mosse, Vienna I., Seilerstätte N. 2.

OFFICINA PER GAS
cerca giovane assistente tecnico
che sia pratico del ramo per occupare il posto possibilmente subito.
Indispensabile la conoscenza della lingua italiana. — Offerte con copia degli attestati e pretese inviare sub «W. K. 596» a Rudolf Mosse, Vienna I, Seilerstätte 2.

L'AUTORIZZATO
„Stellenbureau für gebildete Stände"
Linz, Landstrasse N. 23/I
offre gratuitamente alle spettabili famiglie ed ai P. T. signori proprietari di aziende
Personale scelto del ramo istruzione, educazione, commercio, tecnica, economia ed agraria.

Cercansi prontamente
DUE CAPACI
INSTALLATORI
persone serie,
che conoscano un po' il tedesco.
Verranno presi in considerazione soltanto operai che sappiano eseguire bene **lavori in tubi di piombo.**
Rivolgersi all'**Ing. RUMPEL,**
**Gorizia, Piazza Corno N. 9.**

CERCASI
perfetto Corrispondente
italiano, tedesco, francese, inglese, persona pratica nel commercio e capace quale direttore di scrittoio. Entrata in servizio possibilmente subito. Offerte munite di certificati, referenze, saggi nelle diverse lingue conosciute, condizioni e fotografia, pregasi dirigere alla ditta
**R. VLAHOV, ZARA.**

**Dolci e Pastine da Dessert**
della rinomata offelleria viennese
**Ch. Demel Figli**
i. r. fornitori di Corte
trovansi soltanto nel Negozio Specialità Dolci
**via S. Antonio 2** - Telefono 14-06

**RAPPRESENTANTE PER TRIESTE E PROVINCIA**
attivo, capace, con molte conoscenze, **cercasi** da primaria
**SOCIETA' AUSTRIACA DI ASSICURAZIONE**
per i rami
**Disgrazie accidentali e Responsabilità civile**
**a condizioni molto vantaggiose.** — Offerte dettagliate da dirigersi sub **„Trieste 100"** al Piccolo.

SCUOLA DI DISEGNO E PITTURA
— di —
**A. SLATAPER** PITTORE ACCADEMICO
**Via Ss. Martiri N. 17**
giornalmente aperta dalle 10—12 antim. e dalle 2½—5 pomerid.

**BURRO DA TE'**
garantito genuino, di primissima qualità
PASTICCERIA FRANCESCA VODUSEK
Via S. Spiridione 6 - Tel. 1795

ISTITUTO PER LE PICCOLE INDUSTRIE
(Via Lazzaretto vecchio 52)
**BIBLIOTECA TECNOLOGICA E ARTISTICA**
aperta nei giorni feriali dalle 9 ant. alla una pom. e dalle 4-9 pom.
nei giorni festivi dalle 9-12 ant.
DISEGNI, MODELLI, TAVOLE, PREVENTIVI, TESTI, MANUALI, GIORNALI ARTISTICI & INDUSTRIALI per
INDUSTRIALI, ARTIERI & ARTISTI di ogni ramo.

**+ TELE CERATE +**
**Tovaglie**
PREZZI SENZA CONCORRENZA
**OCCASIONE**
Unico deposito
**Impermeabili veri inglesi**
da uomo e da donna.
**M. Gál**
GORIZIA Corso Verdi 45
Badate al nome della ditta
TRIESTE Corso N. 4
Specialità Oggetti di gomma.

NUOVI
**Orologi-sveglia**
con soneria da torre e con battuta delle ore **fior. 2.50**
Prima qualità, con macchina massiccia, batte le ore e mezze ore, con fortissima soneria per la sveglia, con suono da torre, cornice rotonda di legno, finemente lucidata, quadrante di vetro bianco del diametro di 30 cent. soltanto **fior. 2.50**. Lo stesso orologio con **quadrante risplendente di notte fior. 3.—**. Garanzia in iscritto per 3 anni. Per quello che non conviene si restituisce l'importo. Spedizione verso rivalsa.
**Max Böhnel,** Orologiaio
Vienna, IV, Margarethenstrasse 27.
Chiedere l'invio gratuito del mio Catalogo con 2000 illustrazioni.

La
**Filiale della Banca Union in Trieste**
si occupa di tutte le operazioni di Banca e Cambio valute
**riceve versamenti in Conto Corrente,** corrispondendo l'annuo interesse del 2¾%, oppure verso **lettere di versamento a nome**

| IN CORONE: | IN NAPOLEONI: |
|---|---|
| al 3⅜% con 4 giorni di preavviso | al 3% con 30 giorni di preavviso |
| al 3⅝% con 30 giorni di preavviso | al 3½% a 6 mesi fisso |
| al 3¾% a 6 mesi fisso | al 3¾% a 1 anno fisso; |

in **Banco-Giro,** senza limitazione alcuna della somma, il 2¾% d'interesse annuo, riservati i casi di speciali accordi, ed accreditando tutti i versamenti *per il giorno stesso* nel quale vengono effettuati.
**S'incarica per i propri correntisti** dell'incasso di conti di piazza, di cambiali per Trieste, Vienna, Budapest ed altre principali città della Monarchia, rilascia loro assegni su queste piazze ed accorda loro la facoltà di *domiciliare* effetti presso la sua cassa, *il tutto franco di ogni spesa.*
**Rilascia ed acquista** al corso di giornata, *franco di qualsiasi spesa, Vaglia cambiari* della *Banca d'Italia,* del *Banco di Napoli* e del *Banco di Sicilia.*
**S'incarica** a condizioni di tutta modicità dell'acquisto e della vendita di *carte di pubblico credito* (rendite dello Stato, azioni, obbligazioni, viglietti di lotteria ecc.), siano queste trattate alla Borsa di Trieste o ad altre Borse dell'interno e dell'estero, di *divise* e *valute.*
**Apre conti correnti** garantiti da effetti pubblici nazionali ed esteri, nonchè verso costituzione in pegno di carati di battelli o verso altre garanzie da convenirsi.
**Apre crediti verso documenti di caricazione** per le piazze di Londra, Parigi, Amburgo, Berlino, ecc., a condizioni speciali.
**Rilascia ed acquista** cambiali ed assegni su qualsiasi piazza d'Europa e si incarica di effettuarvi pagamenti anche in via telegrafica.
**Rilascia** inoltre lettere di credito a nome per qualsiasi piazza dell'interno e dell'estero.
SEZIONE DEPOSITI.
Riceve e custodisce depositi, costituiti da carte di valore come pure da valute metalliche di qulunque specie. S'incarica della regolare amministrazione dei depositi ad essa affidati, segnatamente dell'esazione dei rispettivi tagliandi, della verifica delle estrazioni ed incasso dei titoli sorteggiati, il tutto a condizioni modicissime.
**La Filiale della Banca Union, Sezione Merci** s'incarica dell'acquisto e della vendita di merci in commissione, concede sovvenzioni su merci, polizze di carico, warrants, ecc., e presta garanzia per il pagamento dei dazi.

# Teatri e Concerti

## „DIECI MINUTI DI FERMATA"

*commedia in 3 atti di Giorgio Duval*

**al Verdi**

L'avventura di due fidanzati, che, dopo essersi rifiutati reciprocamente senza conoscersi neanche di vista, simpatizzino fra loro, sempre senza conoscersi, perchè portati dal caso nello stesso «coupè» e nella stessa stazione di fermata, ove, causa un incidente ferroviario, devono sostare assieme per qualche ora anzichè per i dieci minuti prestabiliti dall'orario - è argomento punto originale; esso anzi, «mutatis mutandis», fece già le spese di vecchie commedie e di vecchie farse. Qui, nella nuova «pochade» del Duval, soltanto, l'avventura va fino alle estreme conseguenze: c'è la suggestione dell'ambiente ove alcune coppie tubanti vanno e vengono a consumare il dolce peccato d'amore, poi, «lei» è vedova da un anno e mezzo, dopo un matrimonio troppo ragionevole; «lui» è un giovane simpatico; parla bene, è gentile, delicato, premuroso, persuasivo. Infine c'è la reciproca confidenza delle sventure comuni: ambidue costretti a sposare chi non amano... Il secondo atto, che dà luogo appunto alla cenetta dei due viaggiatori nel «restaurant» dell'albergo della stazione, è grazioso e comico. Esso è condotto con abilità e con finezza. Gli altri due sono piuttosto esili; il terzo specialmente è debole: contiene racconti inutili, spiegazioni ripetute. Ma, in complesso, «Dieci minuti di fermata» è una «pochade» come un'altra, non delle più grossolane; anzi con qualche pizzico di suggestività piccante...

Il pubblico di ieri però non l'accolse favorevolmente. L'atto primo fu ascoltato in silenzio. Il secondo ebbe una chiamata alla fine, ma in mezzo a parecchi contrasti e dopo che una parte del pubblico aveva rumoreggiato dinanzi a qualche situazione un po' piccante. Il terzo venne zittito.

L'ostilità di ieri, peraltro, fu forse dovuta a un equivoco - equivoco non nuovo nè infrequente quando una compagnia avvezza a darci seralmente la commedia o il dramma, si presenta in una «pochade». Il pubblico la prende troppo sul serio. Recitata da una compagnia specializzata nel genere «vaudevillistico», questa piacevole buffoneria avrebbe ottenuto di certo sorti assai più liete, a malgrado della debolezza dell'atto terzo - il quale, del resto, potrebbe benissimo essere sfrondato di tutto ciò che vi è di inutile. Non risolleviamo poi la questione della «pruderie» - per carità. Dopo «La dame de chez Maxim», «Il paradiso», «Il profumo» e compagnia bella!... E' vero che «La dame»... ha molto più spirito e più movimentazione di questi «Dieci minuti di fermata». Ma quanto a porcheriole, via!... Questa commediola del Duval, al confronto, è ingenua.

Irma Gramatica e Flavio Andò recitarono le loro parti comico-sentimentali con vivacità e con snellezza. Molto briosa e piena di birichineria la signora Riccardini in una particina di «cocotte». Benissimo anche lo Spano, la signora Carli e gli altri.

* Questa sera, spettacolo in onore dell'egregio artista Flavio Andò, uno dei più perfetti e irreprensibili gentiluomini della scena di prosa italiana - per il quale il nostro pubblico nutre la più viva ammirazione. Si rappresenta «Il marchese di Priola», di Enrico Lavedan, uno dei drammi nei quali l'Andò incarna il suo personaggio con la maggiore finezza e col maggior prestigio della sua arte. Il pubblico accorrerà numeroso a festeggiarlo.

---

**Filodrammatico.** Anche iersera un pubblico numeroso accorse a teatro, attratto dalla tragica e pittoresca serie delle fotografie di guerra di Luigi Barzini. Il nostro ardito e brillante collega, chiamato a Milano, aveva dovuto lasciare fin dal mattino la nostra città: l'illustrazione dei quadri fu fatta quindi da altri. Anche ieri, molto ammirate le scene esotiche del cinematografo.

Questa sera lo spettacolo si ripete e domani, ultimo giorno, si ripeterà due volte: alle 3.30 del pomeriggio e poi di sera.

**Fenice.** Ieri si dava la penultima dell'operetta del maestro Clerice «Le figlie Jackson e C.ia» e domani nella rappresentazione diurna si darà un'ultima replica del divertente spettacolo.

Questa sera si rappresenta «La Mascotte» e domani sera, prima di «Donna Juanita» di Suppè. E' allo studio «Skakespeare» operetta in 3 atti di Serpetti, nuova per Trieste.

---

**Per il primo concerto sinfonico.** La nostra orchestra ha incominciato ieri, sotto la guida dell'egregio maestro De Angelis, le prove per il primo concerto sinfonico, destinato a sabato 24 corrente. E' una bella orchestra, portata a 90 professori, dei quali circa una quarantina venuti di fuori, e il posto di primo violino vi è tenuto da Augusto Jancovich, rientrato dopo parecchi anni nella falange orchestrale.

L'opera su cui si concentra la massima aspettativa per il concerto di sabato è la quarta sinfonia di Antonio Bruckner, mai eseguita a Trieste. Dell'originalissima figura del Bruckner, questo musicista candido e profondo, anima verginale e fantasia gigantesca, abbiamo detto anni or sono, quando per la prima volta una sua grande opera sinfonica figurò nei nostri concerti. Anche allora dirigeva Ferdinando Löwe, l'apostolo più fervente del Bruckner, il direttore di sabato.

Il maestro Löwe è nato a Vienna nel 1865 e apprese dal vecchio Bruckner l'armonia e il contrappunto. Nel 1892, durante l'esposizione musicale di Vienna diresse per la prima volta una sinfonia del suo maestro, e pochi anni dopo fu chiamato a direttore della celebre orchestra Kaim di Monaco. Vi rimase però soltanto un anno, tornando poi a Vienna per fungere da maestro sostituto all'Opera: posto che abbandonò nel 1900 per assumere la direzione delle esecuzioni sinfoniche della Società dei concerti e della Società dei Filarmonici, che dirige tuttora. I fedeli dell'arte di Bruckner lo riconoscono oggi come il maggior interprete che esista delle opere del maestro: la compenetrazione del musicista e dell'esecutore è così intima, così raffinata e così salda, che quella musica e questa esecuzione sembrano un tutto indivisibile. Così scrive del maestro Löwe il più reputato biografo di Antonio Bruckner: talchè, chiamato l'illustre maestro viennese alla direzione di uno dei nostri concerti, era naturale che apparisse nel programma anche una delle maggiori opere del suo musicista prediletto, e certo una delle più interessanti e più rigogliose che offra la musica moderna.

### SPETTACOLI D'OGGI

VERDI. Compagnia drammatica Gramatica-Andò. Ore 8. (Pari 20). *Il marchese di Priola*, in 3 atti, di E. Lavedan. Serata d'onore di Flavio Andò.

FENICE. Compagnia d'operette di Amelia Soarez. *Mascotte*, in 3 atti, del m.o Audran.

FILODRAMMATICO. Ore 8.15. La guerra russo-giapponese. Narrazione di Luigi Barzini, illustrata da proiezioni luminose.

## MARINA E NAVIGAZIONE.

**Il piroscafo «Brindisi» disincagliato.**

Il piroscafo italiano «Brindisi», della Società «Puglia» di Bari, che dal 30 del passato mese si trovava incagliato sugli scogli di Megline è stato disincagliato. Dopo otturate provvisoriamente gli squarci riportati al fondo, sarà rimorchiato a Trieste per le riparazioni.

**Movimento nel porto.**

Ieri arrivarono nel nostro porto i pir. del Lloyd «Danubio» da Spizza e scali con 40 pass., «Imperatrix» da Bombay e Porto Said con 28 pass.; i pir. a. u. «Risorto» da Sebenico, «Biocovo» da Spalato, «Zichy» da Glasgow, «Scodra» da Obotti, «Vila» da Cattaro, «Kalman Kiraly» da Venezia, «Isea» da Metcovich, «Dubrovnik» da Cattaro e scali con 50 pass., «Alberta» da Galveston e Genova; il pir. ellenico «Jonia» da Trebisonda e Corfù; il pir. ingl. «Bosnian» da Liverpool e Catania; il veliero ital. «Due Cugini» da Vallona, e il veliero ottom. «Elena» da Manfredonia.

— Partirono: i pir. del Lloyd «Venus» per Costantinopoli, «Espero» per Venezia; il pir. a.-u. «Petka» per Cattaro, e i pir. ital. «Epiro» per Bari, e «Peuceta» per Salahora.

**Movimento dei piroscafi a.-u.**

«Immacolata» da Sulinà arrivò il 18 ad Anversa, «Seraievo» arrivò il 18 a Gravosa, «Maria Immaculata» il 14 a Hull, «I. A. Foberczeg» e «Gradac» il 15 a Rotterdam, «Urania» partì il 18 da Fiume per Bordeaux, «Matyas Kiraly» arrivò il 17 a Marsiglia, «Andrassy» il 17 a Palermo, «Beatrice» da Poti passò Beachy Head il 16 diretto a Rotterdam, «Borneo» da Filadelfia per Melbourne passò Gibilterra il 15, «Duna» partì il 16 da Rotterdam per Cardiff.

Lloydiani. «Semiramis» partì il 17 da Alessandria per Trieste, «Africa» da Durban proseguì il 17 da Aden per Suez.

«Austro-Americana». «Jenny» arrivò il 18 a Genova, «Ida» proseguì il 18 da Marsiglia per Venezia e Trieste, «Kensington» partì il 17 da Galveston per Venezia e Trieste, «Aristea» da Trieste e Sebenico arrivò il 17 a Las Palmas.

**Piroscafi del Lloyd a Costantinopoli.**

Dall'11 a ieri 19 corr., nel porto di Costantinopoli arrivarono i seguenti piroscafi del Lloyd: «Ettore» l'11 dalla Soria-Caramania linea B., «Aglaia» il 15 da Batum, «Stiria» il 15 da Odessa, «Bar. Call» il 15 dal Danubio, «Daphne» il 16 da Trieste e la Tessaglia, «Polluce» il 18 da Trieste e gli scali della linea Greco-Orientale, «Carinthia» il 18 da Trieste, «Gorizia» ieri 19 da Trieste in linea celere, «Euterpe» pure ieri dalla Soria-Caramania.

— Ne partirono: «Bar. Call» il 17 per Trieste in linea celere, «Stiria» per gli scali della Tessaglia e Trieste, «Daphne» per Burgar e Costanza, «Carinthia» il 18 per Odessa, «Polluce» il 18 per Batum, «Aglaia» partì ieri per gli scali della linea Greco-Orientale e Trieste, «Euterpe» partirà il 22 per la Soria Caramania, e «Gorizia» il 23 per gli scali del Danubio.

---

*19 novembre.*

### Da POLA.

**— Borse di studio.**

Il locale Consorzio agrario apre il concorso a due borse di studio da corone 250 l'una per la frequentazione, a scopo d'istruzione, dell'oleificio sperimentale di Spoleto. Il corso avrà la durata di tre mesi, dal 1. gennaio a tutto marzo 1907 e la preferenza sarà data a chi dimostrerà di aver assolto una scuola inferiore agraria. I vincitori delle borse di cor. 250 ciascuna dovranno dimorare a Spoleto per tre mesi ed assistere e prendere parte a tutti i lavori della campagna olearia, ai corsi d'istruzione teorico e pratico, che si svolgeranno nell'oleificio ed uniformarsi alle altre disposizioni, che verranno impartite dal direttore del regio oleificio sperimentale di Spoleto. Le istanze vanno presentate al Consiglio agrario provinciale dell'Istria col tramite del locale consorzio agrario fino a tutto 28 corrente.

**— Reclamo ferroviario.**

Si domanda da molte parti che il treno da Trieste per Buie parta anzichè alle 6.15 pom., alle 6.30 pom. e cioè dopo l'arrivo a Trieste del treno in partenza da Pola (Rovigno) alle 1.45 pom.: i cui passeggeri potrebbero proseguire col treno Trieste-Buie per le stazioni di quella linea, mentre ora devono attendere il treno in partenza nel dì seguente.

**— Politeama Ciscutti.**

La compagnia veneziana di Emilio Zago recitò iersera «I fastidi de un gran omo» dinanzi a un pubblico affollato che rise e applaudì. Domani martedì si darà «I quatro rusteghi».

**— Di ritorno.**

La nave da guerra «Panther» che si trova in viaggio da due anni, è attesa a Pola per la seconda metà del dicembre.

### Da DIGNANO.

**— Rappresentanza comunale.**

La Rappresentanza comunale si riunì per discutere i preventivi per l'anno 1907. Dovendo il capitano Boccalari prestare la solenne promessa per essere stato nominato consigliere comunale, al posto del defunto sig. Sottocorona, alla seduta intervenne anche il capitano distrettuale. Quasi tutti i rappresentanti erano presenti. Si discussero i bilanci


Sarta da donna, viennese

si raccomanda per la

confezione di vestiti chic ed eleganti

PREZZI MODERATI.

Via Giovanni Boccaccio 12, II, porta 6

Mantelli per pioggia

di gomma

DA SIGNORA

fior. 12, 15, 18 e 20

Rotonde di Loden

con cappuccio f. 9

JESS, Barriera vecchia 15

Rosskopf brevettati

oppure

ROSSKOPF FERROVIARI

fior. 3.50

Sistema Roskopf fior. 1.50.

La fabbrica orologi «Rosskopf Frère» nella Svizzera mi ha incaricato di vendere i suoi orologi remontoir ad ancora veri «Rosskopf brevettati» a metà prezzo, fiorini 3.50, per poter dimostrare alla spettabile clientela la differenza fra un vero «Rosskopf brevettato» ed un'imitazione «Sistema Rosskopf brevettato» che io vendo per soli fior. 1.50. Il vero orologio «Rosskopf brevettato» oppure l'orologio ferroviario Rosskopf ha una macchina ad ancora ricoperta con vetro, che cammina sopra pietre per 36 ore e funziona per 25—30 anni, mentre gli orologi Sistema Rosskopf divengono inservibili dopo qualche anno.

Garanzia in iscritto per tre anni. Se non conviene si restituisce il denaro. Spedizioni verso rivalsa

ERSTE ROSSKOPF UHREN NIEDERLAGE

Max Böhmel

OROLOGIAIO

Vienna IV., Margarethenstrasse 27.

Telefono 3523

Chiedere l'invio gratuito del mio prezzo corrente con 2000 illustrazioni.

In regalo

ricevono i miei P. T. Signori clienti il graziosissimo porta-frutta con cervo, una fusione artistica con piatto di vetro colorato, lavoro stupendo come il qui annesso disegno, se m'impartiranno una commissione di almeno 25 Corone sia in una o più volte. Non appena le commissioni avranno raggiunto le 25 Corone, l'oggetto verrà incluso nella spedizione. Chiedete quindi l'invio gratis e franco del mio Catalogo a serie in Corone, riccamente illustrato con oltre 1500 figure di articoli d'uso domestico, articoli pratici, giocattoli, articoli p. addobbare l'albero di Natale ecc

J. H. RABINOWICZ

Kronen-Serien Abtheilung

Vienna, VII., Lindengasse 7, T.

Grande sensazione

Grande sensazione

desta nei circoli medici e fra il Pubblico grosso l'invenzione dell'acqua americana per i capelli

„LOVACRIN"

premiata all'Esposizione internazionale di Bruselles 1906 con la medaglia d'oro ed il diploma d'onore con la croce.

Il «LOVACRIN» ha una tale influenza sui bulbi dei capelli, che in tutti i casi in cui sia possibile, entro otto giorni fa crescere i capelli ed i peli della barba. Dopo l'uso di una sola volta scompariscono, verso garanzia, la forfora e la caduta dei capelli. Ci sono documenti che comprovano come in più di 100.000 casi di calvizie e persone senza barba, con l'uso del «LOVACRIN» in brevissimo tempo si ottennero sia una bellissima capigliatura, sia una splendida barba. «LOVACRIN» ha la proprietà di far divenire i capelli folti e lunghi. Alle capigliature brizzolate, il «LOVACRIN» ridona un po' alla volta il suo colore naturale. Prezzo di una bottiglia grande di «LOVACRIN» sufficiente per parecchi mesi, cor. 5, 3 bottiglie cor. 12, 6 bottiglie cor. 20. Per ottenere una carnagione simpatica, morbida alla faccia, alle mani ed in tutto il corpo, immune da bitorzoli, lentiggini ecc. si adoperi soltanto i seguenti preparati di «LOVACRIN», assolutamente innocui, finora insuperabili: CREMA «LOVACRIN», *in vasetti da 3 e 5 cor.*, ACQUA DA TOILETTE «LOVACRIN», *in bottiglie da 3 e 5 cor.* POLVERE «LOVACRIN» (*bianca, rosa, crema*) *in scatole da 3 e 5 cor.* Spedizione verso rivalsa od invio anticipato dell'importo a mezzo del deposito generale di

Lodovico Pollak (già M. Feith)

Vienna VI, Mariahilferstrasse 45.

A Trieste trovasi presso: G. M. Andreuzzi, Corso 5; Giov. Cillia; L. Nagelschmid, via S. Sebastiano 5; Ettore Zernitz, via Stadion 2. Trovasi inoltre in molte Drogherie e Negozi di profumerie e farmacie

INDRA TEA

Trovasi dappertutto ◆◆ il migliore e più fino tè ◆◆ Trovasi dappertutto

Genuino SOLTANTO in pacchetti originali con la marca di fabbrica „Elefante".

UFFICIO CENTRALE DELL'INDRA TEA IMPORT COMPANY
TRIESTE, Via Rossetti 4 - Telefono 1109

SALUS

I saponi Salus, l'acqua di Chinina Salus, l'acqua di Colonia Salus, le polveri di Cipro Salus sono i migliori per una toilette razionale, perchè igienici, essendo a base di antisettici e perchè economici

Finalmente abbiamo indovinato!

Ecco l'esclamazione che faranno parecchie madri quando vedranno i loro figliuoli raggianti di gioia per il fatto che si divertono con la cassetta architettonica Ancora, loro regalata e con la quale, quelle piccole manine riescono a fabbricare sempre migliori costruzioni architettoniche. Ed allorquando le madri vedranno i loro bambini lasciare da parte tutti gli altri giocattoli per dedicarsi esclusivamente ai giuochi della stupenda cassetta architettonica Ancora, allora potrà con ragione esclamare: la

CASSETTA ARCHITETTONICA ANCORA

non è soltanto **il più istruttivo regalo,** ma anche **il più economico.** Quindi non sarà mai abbastanza raccomandato alle madri che vogliono convincersi subito della praticità dei regali per Natale di rivolgersi **in tutta fretta** alla ditta **F. Ad. Richter & Cie.,** i. fornitore di Corte e di Camera, **Vienna, I,** Operngasse 16, per farsi spedire il nuovissimo prezzo corrente delle nuove cassette architettoniche Ancora e dei **giuochi di combinazioni,** per poter scegliere, con tutta calma, le cassette più adatte. Il prezzo corrente, riccamente illustrato, contiene un'esatta descrizione di ogni singola cassetta ed una spiegazione dei pezzi di completamento, in grazia dei quali ogni cassetta architettonica Ancora può venire gradatamente ingrandita.

Negli acquisti fare attenzione alla marca di fabbrica Ancora

Dott. Ottone nob. de Trnkoczy

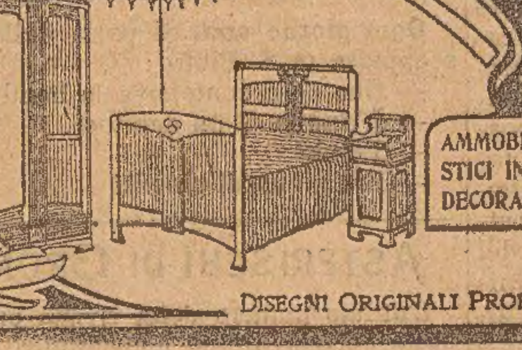
Kraft-Bitter-Likör

fabbricato con erbe aromatiche

Trovasi dappertutto in bottiglie originali.

FABBRICA MOBILI IGNAZIO KRON

TRIESTE VIA CASSA DI RISPARMIO 5



AMMOBIGLIAMENTI ED ARREDAMENTI ARTISTICI IN OGNI STILE. DECORAZIONI IN LEGNO E TAPPEZZERIE.

DISEGNI ORIGINALI PROPRI. — CATALOGHI GRATIS.

VENDESI BOTTAME UNGHERESE

originale da litri 100, 200, 300, 400, 500, 600 assortito fino 30 ettolitri.

Deposito via Fontanone N. 15

PIANTE DA VENDERE

in via di Torre Bianca 21.

Grande assortimento

Palme di diverse specie, Aranci, Magnolie, Camelie, ecc. a prezzi ridotti.

Fiducioso nella sua spett. clientela, si segna dev. G. B. Viacava.

Lunedì 12 corrente

SEGUÌ L'APERTURA

— del —

DEPOSITO VINI

NATURALI DI LISSA

di propria produzione

in via Chiozza N. 42, A

Dev. Antonio Perich

Capelli belli

ondulati, lucidi, avvenenti, si ottengono con la POMATA PACELLI, che ne rinforza il bulbo e li fa crescere folti e vigorosi. Vasetto L. 0.70, per posta L. 1.05. Vendesi dal premiato Laboratorio PACELLI Livorno ed in tutte le Farmacie e profumerie di Trieste

L'acqua o la pomata per i capelli Käthe

è l'unico ed il più sicuro rimedio per far crescere presto e con vigoria i capelli e la barba in brevissimo tempo; successo sorprendente. Una bottiglia o 1 vasetto Cor. 2, 3. Boccetta di prova Cor. 1.40. Spedisce verso rivalsa la signora Käthe Menzel Vienna XVIII, Schulgasse 3, I piano, 21.

„PETROCAPTOL"

Petrolio inodoro per i capelli

Arresta ed impedisce la caduta dei capelli, distrugge la forfora, mantiene la capigliatura sempre bella e folta.

50 soldi alla bottiglia. Deposito generale

Farmacia ROVIS, Piazza Goldoni

Vendesi anche nella Drogheria Cillia, via Posta, Centrale d'igiene, via S. Nicolò 18 e nei principali saloni da barbiere. A Gorizia nelle farmacie Cristofoletti e Pontoni.

Banca Commerciale Triestina

La Banca Commerciale Triestina emette

Libretti di Versamento a Risparmio

al tasso del

3½%

corrispondendo del **proprio** e direttamente la relativa **imposta rendita.**

Versamenti e prelevazioni, **queste ultime sino a Cor. 5000, senza preavviso,** possono effettuarsi nei giorni lavorativi

dalle ore 9 ant. alle 12 mer.
„ „ 2 pom. „ 5 pom.

Globin è il miglior preparato per lucidare le scarpe.

Unico fabbricante: Fritz Schulz jun. Società per azioni Lipsia & Eger.

Rappresentante ALBERTO TEDESCHI Trieste Corso 4, III piano

**Le persone malate di cuore e clorotiche non possono sopportare il caffè e il tè** e perciò sono spesso imbarazzate per la scelta d'una bevanda, non potendo sopportare a lungo il latte, pur tanto benefico. Aggiungendo della Farina Kufeke con un po' di cacao o anche senza, si ottiene col latte un'ottima bevanda, che, per il suo simpatico sapore, non soltanto si può prendere per lungo tempo senza stancarsi, ma che rende il latte più digeribile, mentre ne aumenta il potere nutritivo. Anche negli adulti si osserva come la Farina Kufeke per bambini eciti l'appetito. Aggiungendone poi una quantità maggiore si ottiene un'ottima minestra.

TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE. Efficacissimo rimedio contro TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE.

REUMATISMI e GOTTA

IL LIQUORE GODINA preparato a Trieste dai farmacisti Raffaele Godina, Farmacia «Alla Madonna della Salute» in S. Giacomo, Giuseppe Godina, Farmacia «All'Igea», Via del Farneto 4

Prezzo di una boccetta Cor. 1.40. Da Trieste si spediscono non meno di 4 boccette verso rivalsa o invio antecipato di Cor. 7.—, franco nolo e imballaggio.

comunali e la Deputazione propose alcuni aumenti di salari agli addetti al Comune.

Il rappresentante Delton propose che venisse accolta soltanto la domanda di aumento del segretario comunale, e che le altre venissero respinte. La proposta Delton però, messa a voti, rimane in minoranza. Vennero perciò accordati gli aumenti di cor. 600 annue al segretario, 200 al cassiere, 150 ad altri due impiegati di cancelleria, un piccolo importo alla guardia Biasiol ed al bidello delle scuole popolari. Si accolse poi la domanda della dirigente la scuola femminile, che la scuola sia fornita di mezzi didattici.

A questo punto il rappresentante sig. Delton dichiarò di dimettersi in seguito al voto sugli aumenti di stipendio.

Il Consiglio accordò alla biblioteca popolare un sussidio di cor. 100.

Trattate alcune altre questioni di minor importanza, si passò alla discussione di un preventivo straordinario per l'anno 1907.

La Deputazione propose che sia contratto un prestito di cor. 250.000 per le seguenti opere pubbliche: Reintegrazione del patrimonio comunale; unificazione dei debiti del Comune; costruzione di un edificio per la scuola popolare di Filippano; completamento della strada romana; inalzamento della cella mortuaria, costruzione di una cisterna pubblica; ricostruzione del fondaco comunale nella piazza maggiore; regolazione dei cimiteri nel distretto; riparazione del macello e costruzione di una pesa pubblica. Dopo breve discussione, le proposte della Deputazione vennero approvate. La Deputazione dovrà presentare alla Rappresentanza ogni singolo progetto.

### Da CHERSO.

**— Il taglio dei boschi.**

Già l'anno scorso si sarebbe dovuto fare il taglio dei boschi di proprietà comunale, ma non si potè far niente causa la mancanza di braccia, e quei pochi boscaioli che si sarebbero trovati non potevano compire tutto il taglio e per di più chiedevano una rimunerazione piuttosto alta. Il Municipio, considerato il danno rilevante che ne sarebbe derivato qualora non si potesse fare il taglio per intero, in seguito a deliberato della rappresentanza comunale, si rivolse nel Friuli, donde già altre volte erano qui venuti boscaioli; stipulato il contratto a condizioni abbastanza favorevoli, è giunta ora una squadra di circa quaranta boscaioli friulani, i quali hanno già incominciato il taglio del bosco di Petarezzi. Sono quindi tendenziose le voci sparse dagli avversari che il Municipio abbia rifiutato l'opera dei contadini; il Municipio non ha badato altro che all'interesse pubblico generale.

**— Il busto d'un patrizio veneto.**

La Commissione centrale per la conservazione dei monumenti storici, visto che il Municipio non vuol addossarsi le spese, ha rifiutato l'importo necessario per far levare il busto d'un patrizio veneto, che si trova nei locali terreni della casa di proprietà Baicich, e per ricollocarlo in luogo più acconcio.

### Da LUSSINPICCOLO.

**— Concerto e recita.**

Stanotte al teatro Bonetti il Circolo Popolare diede il primo trattenimento della stagione con un concerto, sostenuto dall'orchestra, e un saggio di recitazione della sezione filodrammatica. La festa riuscì sotto ogni aspetto brillantissima: il teatro affollato, applausi a iosa e il divertimento completo. Le signorine M. Verbas e G. Giuricich e i signori A. Martinolich e E. Colussi recitarono uno scherzo comico di L. Coppola. L'orchestra cittadina, sotto la direzione del maestro Vittorio Craglietto, eseguì inappuntabilmente il quintetto e finale della «Sonnambula», l'intermezzo sinfonico della «Cavalleria rusticana», il «Sogno», di Millocker, e una polca per concerto, di G. Strauss.

Poi si ballò fino alle tre al suono del sestetto.

**— Banda cittadina.**

Oggi, dalla Banda cittadina, che teneva il solito concerto domenicale sulla riva, il maestro Giorgeri fece eseguire una sua nuova composizione.

### Da GORIZIA.

**— Consiglio comunale.**

Alla seduta del Consiglio comunale di stasera, presieduto dal podestà avv. Marani, intervennero 21 consiglieri.

La comunicazione del podestà di un rescritto del Consiglio scolastico provinciale con il quale si partecipa che il Governo accetta la offerta fatta tempo addietro dal Comune dello splendido fondo comunale di via Alvarez per costruirvi il nuovo edificio delle Scuole tecniche (Reali), in cambio del vecchio edificio, con ciò che dovesse cessare per il Comune la gravosa dotazione finora accordata a quella scuola, diede occasione all'on. Cesciutti di fare tutta la storia delle Scuole tecniche di Gorizia che il Governo volle tedesche, dimostrando che una città come Gorizia avrebbe il diritto di pretendere dallo Stato una Scuola tecnica superiore italiana. L'oratore propone di urgenza che il Consiglio approvi la permuta proposta.

L'on. Venier appoggia la proposta del preopinante e soggiunge che anche l'edificio del Ginnasio è stato dichiarato dal Governo stesso fin dall'anno 1890 inabitabile. Ma il Governo picchiò alla porta della povera città di Gorizia per avere un contributo di 70.000 corone. Dice che la città era anche pronta a fare tale sacrificio, purchè il Governo avesse voluto fare atto di giustizia e di senno, sostituendo la lingua italiana a quella tedesca come lingua d'insegnamento nel Ginnasio. Ma quando il Governo apprese tale condizione non fiatò più. Propone quindi di offrire un'altra permuta al Governo per l'edificio del Ginnasio e suggerisce di incaricare delle trattative i nostri deputati e la Giunta provinciale.

La proposta è approvata all'unanimità.

Si discute poi il regolamento per il servizio dell'acquedotto di Moncorona. E' approvato anche in terza lettura.

Sono pure approvati tutti gli altri punti dell'ordine del giorno.

**— Un'altra Biblioteca popolare.**

Per cura della nostra Unione dei giovani friulani sarà inaugurata la Biblioteca popolare per il rione di San Rocco. La Biblioteca avrà sede al N. 20 di via Lunga.

### Da FIUME.

**— Il maltempo.**

Da iersera imperversa qui e su tutto il Quarnero un forte vento di scirocco. Verso mezzodì con violenza d'uragano si rovesciò sulla città un vero nubifragio. Continua a piovere anche stasera. Il tempaccio ha recato gravi danni. Nella parte bassa della città l'acqua è penetrata in molti negozi e cantine. L'illuminazione elettrica ne soffrì sensibilmente e funziona male. La navigazione è totalmente sospesa. Tutte le barche nel porto sono piene d'acqua e corrono pericolo di essere trascinate via dalle onde. Le onde si spinsero, oltre il molo Maria Teresa. nel porto interno. Un piroscafo urtò contro una boa e rimase avareato. Avvennero parecchi altri incidenti. L'acqua invase i magazzini del Punto franco e vi inondarono le merci stivate. Quasi tutti i depositi di legname del Delta sono sott'acqua. La mareggiata d'oggi fu così forte che ad Abbazia si sprofondò anche il tratto del nuovo molo rimasto dopo l'ultimo scirocco. Abbazia ebbe a soffrire danni sensibili.

**— Arresto d'un cavaliere d'industria.**

Alcune sere fa arrivò a Fiume tale Carlo Schwingsacher d'anni 19, studente, da Budapest, e prese stanza all'Hotel Bonavia. Alla sera nel restaurant dell'albergo stesso, cenando, fece la conoscenza con una giovane coppia in viaggio di nozze, tale Rodolfo Deutsch possidente, da Oravizza, il quale durante il discorso con lo Schwingsacher si lasciò sfuggire che aveva un babbo danaroso. Lo Schwingsacher la mattina successiva prese stanza all'Hotel Quarnero e poco dopo spiccò un telegramma al padre del Deutsch, Enrico, firmandolo col nome del figlio, in cui chiedeva d'urgenza telegraficamente 400 corone da indirizzarsi all'Hotel Quarnero. Il padre del Deutsch prestò piena fede al telegramma e poche ore dopo allo Schwingsacher venivano rimesse da un fattorino del telegrafo le 400 corone. Ierlaltro il Rodolfo Deutsch e la sua sposa ritornarono al loro paese e il padre chiese subito all'arrivato se aveva ricevute le 400 corone. Il giovane cadde dalle nuvole; ma poi si ricordò dell'incontro fatto al restaurant e subodorando la truffa spiccò un telegramma alla polizia di Fiume, spiegando il fatto e dando i connotati dell'abile truffatore. La polizia si mise in moto e ieri nel pomeriggio scoperse ed arrestò lo Schwingsacher alla stazione ferroviaria mentre stava per salire nel treno diretto a Trieste. Perquisito venne trovato in possesso di oltre 200 corone. Messo alle strette confessò tutto. Venne deferito alla Procura di Stato.

### SCARTO.

O pastorella *intero senza core*
Viso di fiore,
Capelli d'astro e collo d'alabastro,
Non per il *tutto* te fece il Signore!

Spiegazione del giuoco precedente:
SATIRA. RISATA.

## BORSE E MERCATI

**Chiuse di Borsa del 19 Novembre.** (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 678.75, Staatsbahn 676.50, Alpine 606.50, Lotti turchi 164.25. - La Borsa di Berlino chiude ferma. Credit 212.80 (212,40), Disconto 182.90 (182.90). — Milano segna in chiusa: Cambio 99.87½ (99.87½), Rendita 103.17 (103.22), Meridionali 784.— (783.—), Mediterranee 441.— (441.50). Parigi apertura dell'Italiana 103.30 poi sino —.—. Chiusa francese 96.22 (96.27), Italiana 104.50 (103.30). Spagnuola 95,60 (95.67), Banche Ottomane 684.— (684.—) Rio Tinto 19.87 (19.30) Lotti turchi 155.30 (153.25).

Qui notasi Rendita Italiana 101.— a 101.25, Azioni Credit 677.50 a 679.—.

**Listino.** Napol. 19,12 a 19.15, Zecch. 11.30 a 11.40 Lire sterline 24.10 a 24.15, Londra 241.10 a 241.30, Francia 95.35 a 95.70 Italia 95.50 a 95.85, Banconote italiane 95.50 a 95.85, Germania 117.55 a 117.85, Banconote germaniche 117.55 a 117.85, Rend. austr. carta 99.— a 99.40, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 95.20 a 95.50, Credit 679.— a 681.—. Italiana 101.10 a 101.75, Staatsbahn 676.25 a 678.25, Lombarde 172.50 a 174.50, Lotti turchi 163.— a 165.—.

*Parigi* 19. Chiusa. Rendita francese 3% 96.22, Rendita Ital. 4% 104.50, Rendita Spagnuola esterna 95.60, Azioni Banca ottomana 684.—.

*Parigi* 19. Chiusa. Ferra e austr. —.— Lombarde 181.—, Rendita Turca unif. 94.70, Cambio Londra 252.80, Rendita austr. in oro 98.55, Rend. ungh. in oro 4% 96.70, Länderbank —.—, Lotti Turchi 155.30, Banca di Parigi 16.48, Meridionali ital. 785.—, Azioni Rio Tinto 19.37

*Londra* 19. (Cambi Chiusa). Consolid. 87¹/₁₆, Lombardi 7—, Argento 33—, Rend. Spagnuola 94⁵/₈, italiana 102¼, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 5⁷/₈.

*Francoforte* 19. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 218.10. Ferrate dello Stato 144.40. Lombarde 34.25.

**Caffè.** *Amburgo.* 19, Chiusa: Santos good average per dicembre 35.25, per marzo 36.25, per maggio 36.50, per settembre 37.50.

*Amburgo* 19. Rio ordinario loco 35—37, reale loco 38—40, buono loco 41—43. staz.o

*Havre* 19. (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 44.25, per dic. 44.75.

*Nuova York* 19. Apertura Rio per consegne future staz.o, invariato sino 5 in rialzo.

**Cotoni.** *Liverpool* 19. — Mercato calmo. Tenders in Dochets 2. Vendite 8000 compresi affari consegna. Importazione 34000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Novem. 5⁶⁸/₁₀₀, Novembre-Dicembre 5⁵⁷/₁₀₀, Dicembre-Gennaio 5⁵³/₁₀₀, Gennaio-Febbraio 5⁵²/₁₀₀, Febbr.-Marzo 5⁵³/₁₀₀, Marzo-Aprile 5⁵⁵/₁₀₀, Aprile-Maggio 5⁵⁷/₁₀₀, Maggio-Giugno 5⁵⁹/₁₀₀, Giugno-Luglio 5⁶⁹/₁₀₀, Luglio-Agosto 5⁶³/₁₀₀.

**Metalli.** *Londra* 19. Stagno Straits Apert.: 195½. Chiusa 197¼. Rame Chile Bars good. ord. brand. Apert. pronto 102¼, per 3 mesi 103½.

**Petrolio.** *Anversa* 19. Loco 19.50. fermo

**Olio.** *Parigi* 19. Ravizzone per mese corr. 84.25, per dicembre 85.75, gennaio-aprile 81.—, maggio-agosto 70.—. fiacco

**Segala.** *Parigi* 19. Mese corrente 17.75, per per dicembre 17.75, per gennaio-aprile 17.75, per marzo-giugno 17.75. calma

**Frumento.** *Parigi* 19. Mese corrente 23.20, per dicembre 23.15, per gennaio-aprile 23.35, per marzo-giugno 23.50. calmo

**Farina.** *Parigi* 19. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 31.05, per dicembre 30.45, gennaio-aprile 30.35, marzo-giugno 30,50. staz.a

**Spirito.** *Parigi* 19. Per mese corrente 42.25, per dicembre 42.50, gennaio-aprile 43.50, maggio-agosto 45.25. fiacco

**Zucchero.** *Parigi* 19. Greggio 88° uso nuovo 24.—24.25 staz.o, bianco per mese corr. 27³/₈, per dicembre 27⁵/₈ per gennaio-aprile 28¼, per marzo giugno 28¾. Raffinato 59.50 a 60.—.

**Navigli agli Hangars.** (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 19 novem. 1906, con le date presumibili del termine delle operazioni:

| Hangar | Nome de Nav. | Data | Osservazioni |
|---|---|---|---|
| 1 | Urano | 21 | Scaricazione |
| 1a | Istria | 27 | » |
| 3 | Hans Menzell | 23 | » |
| 6 | Habsburg | 22 | Caricazione |
| 9 | Imperatrix | 28 | Scaricazione |
| 12a | Pannonia | 20 | » |
| 12b | | | |
| 13a | Dalmatia | 20 | » |
| 13b | Bosnian | 21 | » |
| 14 | Gisela | 23 | » |
| 17 | Toro | 21 | » |
| 21 | Sz. Laszlo | 20 | Caricazione |
| 22 | Bosanka | 29 | Scaricazione |
| 23 | Zichy | 20 | » |
| 24 | Peuceta | 19 | Caricazione |
| 24 | Epiro | 19 | » |
| 25 | | | |
| Molo I | | | |
| » II | Gemelli | 21 | Caricazione |
| Molo IV | Fieramosca | 19 | » |
| | Filippo Artelli | 23 | Scaricazione |

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO".
Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

Consorzio per risparmio ed anticipazioni della I.ª Società generale degl'impiegati della Monarchia austro-ungarica
Trieste, via Torre Bianca N. 28, II p.
*Assicurazioni Vita; Rendite vitalizie; Prestiti a scadenza da convenirsi.*
**Ore d'ufficio:** dalle ore 5 alle ore 7 pom., tutti i giorni della settimana.
**Per sole informazioni:** ogni lunedì, mercoledì e sabato, dalle ore 12 merid. alle ore 1 pom.

MOTORI „STELLA"
*a benzina, gas e gas povero*
DINAMO e MOTORI ELETTRICI
Preventivi e prezzi correnti a richiesta gratis.
RAPPRESENTANTI
Czerny & Pelizon
STABILIMENTO MECCANICO ED ELETTROTECNICO
FABBRICA ACCUMULATORI
Via S. Anastasio 20 - Telefono 16-95.

Novità sensazionale per le Signore!
Crema giapponese per il seno.
Unico ed efficace rimedio per **sviluppare il seno** e ridonargli le sue forme. Supera qualunque altro rimedio decantato a tale scopo. Si usa soltanto per uso esterno, quindi adatto per qualunque persona. Esperimentato e raccomandato dai medici. Garantito innocuo. **Effetto sorprendente subito dopo brevissimo uso.** Prezzo di un vasetto, compresa l'istruzione sul modo di usarlo, Cor. 7. Vasetto di prova Cor. 4. Spedizione con discrezione verso rivalsa o contro invio anticipato dell'importo può aversi da
Paolina Weill, Vienna, XVI, Ottakringerstrasse 31, J., II p., porta 17

Musicisti
Rivolgetevi sempre ed esclusivamente allo Stabilimento Musicale
*C. Schmidl & C.*
TRIESTE
Unico emporio musica di ogni edizione
Cataloghi s'inviano gratuitamente.

OLIO D'OLIVA DI LUCCA
garantito puro e genuino, in vasi di latta originali da 1, 2, 5 e 10 litri
VINO CHIANTI
di primarie fattorie della Toscana, in fiaschi originali da litri 2⅛
trovasi in vendita e si spedisce dalla
FILIALE DELLA DITTA GIUSEPPE FERRANTE DI FIRENZE
in Trieste, via Stadion 14
*Vendesi anche presso i principali negozi di delicatezze e commestibili.*

Alimento Mellin
(MELLIN'S FOOD)
ottimo alimento per bambini e convalescenti
ADOPERATO CON SUCCESSO DA EMINENTI PEDIATRI DI TRIESTE
Ammesso ed usato con ottimo successo al
PRESEPIO
ATTESTATI MEDICI OSTENSIBILI
PRESSO IL RAPPRESENTANTE ESCLUSIVO E DEPOSITARIO
GIUSEPPE FANO fu Dott Gustavo - TRIESTE - CORSO 17, I

Non comperate Orologi
prima di avere esaminato il mio grande prezzo corrente. Voi ricevete:
fior. 1.50 fior. 3.50

| | | |
|---|---|---|
| Orologi Roskopf in nichelio | fior. | 1.50 |
| Orologi Roskopf in Goldin | » | 2.— |
| Orologi Roskopf in argento | » | 3.— |
| Con cassa doppia | » | 4.— |
| Con tre calotte d'argento | » | 5.— |
| Orologi piatti in acciaio | » | 3.50 |
| Orologi americani in oro doublé | » | 5.— |
| Orologi veri Roskopf, brevettati | » | 3.50 |
| Orologi veri „Omega" | » | 9.50 |
| Catenelle a maglia, in argento | » | 1.— |
| Orologi d'oro, 14 carati | » | 8.50 |
| Catenelle d'oro, 14 carati | » | 10.— |
| Anelli d'oro, 14 carati | » | 2.— |
| Orologi a pendolo da | » | 2.80 |
| Con soneria da torre | » | 4.50 |
| Con musica | » | 6.— |
| Orologi con cuculo | » | 2.50 |
| Orologi da cucina | » | 1.20 |
| Sveglie | » | 1.20 |
| Sveglie, risplendenti di notte | » | 1.50 |
| Con campana doppia | » | 1.75 |
| Sveglie con campana da torre e soneria | » | 2.50 |

Garanzia in iscritto per tre anni; per merce che non conviene si restituisce il denaro. Spedizione verso rivalsa,
Max Böhnel
OROLOGIAIO
Vienna IV, Margarethenstrasse 27 (in casa propria).
Chiedere l'invio del mio prezzo corrente con 2000 illustrazioni.

Cortinaggi
IN RICCO ASSORTIMENTO, A PREZZI MODICI
Succ. PIETRO TAVOLATO, Trieste, Corso 19

Sorgente amara Francesco Giuseppe
da secoli raccomandata da autorità mediche come la più ricca e la più sicura acqua purgativa.
La Direzione a Budapest

LA BANCA E CAMBIO VALUTE
GIUSEPPE BOLAFFIO, TRIESTE
paga l'
INTERESSE del 4½%
anche per piccoli importi di denaro in conto corrente ed in Bancogiro verso libretti o chèques.
**UTILE** per commercianti giacchè importi non grandi si possono prelevare anche a vista e nelle ore che sono chiuse le altre Banche.

BREVETTI
procura e sfrutta
l'Ufficio d'ingegnere e brevetti
J. Knöpfelmacher
Telef. 22132. Vienna II, Praterstrasse 37.

„ADRIATICA" COGNAC MEDICINALE
garantito puro distillato di vino
Trovasi nei principali negozi delicatezze, coloniali e nelle farmacie e drogherie.

Per bambini deboli e convalescenti
raccomandabilissimo
l'Olio di Fegato di Merluzzo „Serravallo"
semplice e jodoferrato
Il migliore ricostituente perchè il più semplice e naturale ed il più efficace tra i depurativi e rigeneratori del sangue.
*USATO DA OLTRE 50 ANNI CON OTTIMI RISULTATI*
vendesi nella Farmacia Serravallo, Trieste

Qual è il migliore alimento popolare di sapore gradevole?
soltanto
BROSIA!
Miele burrato, oltremodo gustoso e del più alto valore nutritivo.
**Di che consiste BROSIA?** Brosia consiste esclusivamente di **finissimo miele, finissimo burro naturale** e zucchero di frutta, come ha dimostrato l'analisi chimica dell'i. r. Istituto di analisi alimentare delle due Università di Praga.
**Come si produce BROSIA?** In modo esemplare, con la massima pulizia, per mezzo dei processi più moderni e sotto il permanente controllo sanitario.
**Che cosa dà a BROSIA il suo grandissimo valore alimentare?**
Brosia consiste di miele il quale contiene tutti gli elementi che formano il sangue (ferro e glucosio) e di **burro purissimo** che è il grasso più facilmente digeribile.
**Come si mangia BROSIA?** Brosia si mangia sul pane, ed è molto preferibile al burro e alla conserva di frutta, che poi supera grandemente in valore nutritivo. Brosia serve anche a preparare i cibi più vari.
**A chi raccomandano i medici l'uso di BROSIA?** Anzitutto a tutti i **bambini** che lo prendono con grande piacere ai pasti; poi a tutte le **persone deboli e convalescenti**, cui apporta nella forma più gradevole i più importanti elementi nutritivi.
**In quali casi i medici ordinano BROSIA?** Per tutti i **mali di stomaco**, perchè Brosia è digeribilissima, cosicchè gli organi digestivi ammalati la sopportano facilmente e l'organismo indebolito assimila senza fatica le sostanze nutritive; per i **catarri degli organi respiratori**, perchè Brosia rammollisce le mucose e fa cessare il prurito e lo stimolo alla tosse; per la **stitichezza**, perchè Brosia eccita piacevolmente l'attività intestinale.
**Quanto costa BROSIA in confronto d'altre sostanze alimentari?**
Brosia è, nonostante i suoi grandi pregi, molto più economica di tutti gli altri grassi.
**Come guardarsi dalle contraffazioni senza alcun valore?**
Domandando soltanto scatole originali con la marca registrata «Brosia» della fabbrica sostanze alimentari a Praga, e rifiutando tutti gli altri prodotti.
Fabbrica sostanze alimentari Carlo Werfel
PRAGA.
Deposito generale a Trieste presso GIOV. DULLER
Via Chiozza N. 51 — Telefono 718.
Trovasi inoltre nei migliori negozi di commestibili e nelle Panetterie

NESSUN CONCORSO GASTRONOMICO
potrà distruggere il fatto incontestabile che la
MARGARINA MARCA „TRIFOGLIO"
delle
Fabbriche riunite di Margarina e Burro
VIENNA XIV|3, Diefenbachgasse 59
è il migliore e più resistente
Surrogato del Burro naturale
TROVASI IN TUTTI I NEGOZI DI GENERI ALIMENTARI
TROVASI IN TUTTI I NEGOZI DI GENERI ALIMENTARI

## ROSA IASBIZ
**nata FIOR**

esalò oggi al tocco l'estremo respiro.

Il marito **Antonio**, i figli **Ettore, Maria, Giuseppe** e **Bruno** danno il triste annunzio.

Il funerale seguirà Mercoledì 21 corr. alle ore 11 ant., partendo il convoglio dalla via S. Francesco N. 38.

Trieste, lì 19 Novembre 1906.

Impresa CAPELLAN, Corso 47.

†

## LUIGIA VIDORNO
**d'anni 19**

dopo lunghe sofferenze spirò questa mane, munita dei conforti religiosi.

Gli addolorati genitori **Vincenzo** e **Maria**, il fratello **Giusto** e le sorelle **Giulia, Teresa** e **Antonia** in unione a tutti gli altri congiunti, ne danno la triste partecipazione agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno Mercoledì 21 corr. alle ore 10 ant. dalla casa N. 18 di via Tommaso Grossi.

Trieste, lì 19 Novembre 1906.

**Il presente serve quale partecipazione diretta.**

Impresa CAPELLAN, Corso 47.

La famiglia **Bonetti** si sente in dovere di ringraziare i signori impiegati del Governo marittimo, i parenti ed amici e tutti coloro che vollero onorare dell' ultimo tributo di affetto il loro amato

## CARLO

Ringrazia in modo particolare i signori medici del civico Ospitale che nulla tralasciarono per tentare di conservarlo al suo amore.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

### DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI impiegato assolto Accademia italo-tedesca, pratico contabilità, conteggi. Offerte sub «Buon posto» al Piccolo. 8804

CERCASI giovane prestaservizi dalle 7-6. Presentarsi libretto di lavoro. Foscolo 20, porta 10. 192

CERCANSI una garzona sarta, nonchè brave ragazzette che rimarrebbero soltanto in lavoratorio. Paduina 11, p. 25. 8774

CERCASI un ragazzo bandaio. Indirizzo al Piccolo. 235

CERCASI abile lavorante capace inferrare carrozze, carri. Giovanni Merlak, Sebenico. 212

CERCASI garzona sarta donna con paga. Via Boschetto 11, II. 361

CERCANSI mezza lavorante sarta per macchina, garzona sarta uomo. Montfort 4. 8884

CERCASI lavorante calzolaio da donna stabile. Indirizzo al Piccolo. 364

CERCASI brava signorina conoscenza italiano, tedesco, tenitura libri. Offerte, pretese Piccolo «Pronta entrata». 8882

CERCANSI prontamente signorine di buona famiglia e belle maniere, con conoscenza lingue, per negozio. Indirizzo Piccolo. 365

CERCASI donna di servizio. Latteria Trifolium, S. Giovanni N. 2. 8870

CERCASI prontamente donna prestaservizi per tutto il giorno. Chiozza 20, I. 335

CERCASI brava cuoca tanto stabile che a giornata. Indirizzo al Piccolo. 303

CERCASI abile macchinista calzolaia. Indirizzo al Piccolo. 324

CERCASI prontamente ragazzo capace pittore 14-15 anni. Indirizzo Piccolo. 325

CERCANSI cameriera dalle 8 alle 11 e domestica. Cassa Risparmio 15, secondo. 231

CERCASI ragazza per lavoratorio pellicciaio. Via S. Giovanni 8. 282

CERCASI ragazza tedesca sappia cucinare. Via Giulia 12, III. destra. 280

CERCASI ragazzetta portare bambino passeggio dopopranzo. Via Alighieri 15, III. 271

CERCASI brava domestica per piccola famiglia, buon salario. Canova 24, II. 309

CERCANSI prontamente brava mezza lavorante, garzona sarta donna con paga. Scorzeria 1. 287

CERCASI giovane praticante per ditta in spedizioni. Offerte sub «R. M. e C.» al Piccolo. 291

CERCANSI garzona e abile lavorante sarta donna. Indirizzo Piccolo. 348

CERCASI domestica per signora con bambino. Gaspara Stampa 8, II sinistra. 8857

CERCASI domestica età 30-40 anni, buone condizioni, friulana preferibile. Indirizzo al Piccolo. 333

CERCASI apprendista calzolaio. Via Malcanton N. 16. 8863

CERCASI ragazzo, con paga, per negozio cappelli. Indirizzo al Piccolo. 9319

CERCASI ragazzetta per latteria. Via Torrente 12. 8879

CERCASI ragazzo 14-16 anni pratico delle vie della città per distribuire stampati. Presentarsi con libretto di lavoro. Indirizzo al Piccolo. 5000

CERCASI bravo piazzista stabile, bene introdotto ramo vini, liquori. Indirizzo Piccolo. 378

CERCASI brava sarta uomo. Artisti 11, III, piano. 374

CERCASI lavorante calzolaio da donna lavoro cucito. Indirizzo al Piccolo. 375

CERCASI prontamente serva stabile. Indirizzo al Piccolo. 369

CERCASI prontamente brava lavorante sarta donna. Sorgente 7, porta 19. 242

CERCO per 1. Dicembre, per l'intera giornata, signorina tedesca per attendere ragazzi, e che sappia eseguire tutti i lavori d'ago. Via Nuova 8, II sinistra. 277

SI cerca mezzo lavorante falegname. Via Paduina N. 3. 8881

CERCO abile ragazza sarta da uomo. Sartoria Venitzki, via S. Nicolò N. 1. 8883

SIGNORINA conoscenza italiano, tedesco, conteggio, viene cercata da primaria Ditta. Offerte sub «Diligente» al Piccolo. 8805

AGENZIA **commerciale cerca donne o ragazze per visitare clientela privata. Indispensabile cognizione dello sloveno. Offerte «Clientela» Piccolo.** 4116

STENOGRAFA, dattilografa italiana con pratica commerciale trova pronto collocamento presso primaria ditta. Offerte Piccolo «Attività». 8607

PRIMARIA ditta cerca signorina lavori scrittoio. Offerte sub «Seria 5» al Piccolo. 8780

RAGAZZI con paga cercansi per negozio manifatture. Indirizzo al Piccolo. 363

BANDAIO mezzo lavorante adattantesi facchinaggio, ragazzi apprendisti cercansi. Valdirivo 13. 8888

PRESTASERVIZI cercasi. Via Kandler 1, II, porta 10. 302

BAMBINAIA cercasi per unico bambino alcune ore giornaliere. Indirizzo Piccolo. 263

PRIMARIA casa cerca giovane contabile conosca lingua tedesca. Offerte «Contabile provetto» al Piccolo. 8591

PORTINAIO senza figli cercasi per villa. Rivolgersi via Porta 7. 8552

PRONTAMENTE cercasi ragazzo pratico banco pistoria, pasticceria. Indirizzo al Piccolo. 63

LA fabbrica cappelli paglia G. B. Vidali assume prontamente apprendisti ed apprendiste con paga. Scorcola 188, prolungazione Molino grande. 8880

GARZONI falegnami buona paga cercansi. Indirizzo al Piccolo. 251

CORRISPONDENTE tedesco cercasi per occupazione di cinque ore al giorno. Indirizzo al Piccolo. 257

PRONTAMENTE cerco agente per manifatture, paga 50 cor. mensili. Via della Guardia 26. 8886

CONTABILE con conoscenza lingua italiana, tedesca, possibilmente anche croata cercasi da grande ditta di Spalato. Offerte con referenze e pretese al Piccolo sub «Contabilità». 385

DOMESTICA giovane cercasi. Fabbrica guanti, piazza Cavana 3. 382

APPRENDISTE cercansi da 15 a 17 anni. Fabbrica guanti piazza Cavana 3. 382

PRIMARIA casa commerciale cerca signorina che sappia bene stenografare e scrivere a macchina in lingua italiana; preferita con cognizioni tedesche. Offerte «Diligenza 326» Piccolo. 9320

PERFETTO stenografo tedesco che scrive perfettamente a macchina si cerca prontamente. Condizioni eventuali conosca l'italiano e l'inglese. Offerte al Piccolo sub «Perfetto stenografo». 350

PRESTASERVIZI per mattina cercasi. Via Giorgio Galatti 6, porta 6. 8849

VENDITRICE pratica di pasticceria con conoscenza del tedesco, cerca primario negozio. Offerte sub «A, B, C, 3» al Piccolo. 274

PORTINAI marito e moglie senza figli cercansi. Indirizzo al Piccolo. 276

PRIMA cameriera tedesca abile cucire cercasi. Indirizzo al Piccolo. 259

PRONTAMENTE cercansi abili lavoranti e garzone sarte donna. Corso 3, porta 9. 250

BRAVA, esatta sarta offresi, eventualmente giornata; prezzi miti. Indirizzo Piccolo. 241

GIOVANE **esperto, assolto cinque reali, conosce perfettamente serbo-croato, italiano, discretamente tedesco, cerca impiego. Offerte sub «Esperto» al Piccolo.** 8859

TRENTADUENNE che ha assolto la scuola di cadetti, d'agricoltura e da alcune settimane la scuola di commercio con distinzione, cerca occupazione. A. Trobec, Guardiella, Trieste. 8231

TRENTENNE serio, bella calligrafia, cerca posto entro dicembre presso buona ditta o società; quale cursore, magazziniere con cauzione, ottime referenze, pretese miti. A mediatori corone cinquanta compenso. Offerte Piccolo «Onesto». 8753

IMPIEGATO pensionato, tedesco, italiano, sloveno cerca occupazione. Offerte Piccolo sub «101». 231

SIGNORINA italiana, distinta, cerca posto come venditrice, cassiera. Nicolò Machiavelli 8, III. 9313

OFFRESI ragazza per stanze tutto giorno. Offerte «Ragazza» Piccolo. 312

OFFRESI brava e capace cameriera tutti lavori, a giornata. Offerte al Piccolo sub «L. B.» 8845

OFFRESI cassiera già pratica con conoscenza italiano, tedesco, slavo. Offerte «Aurora» Piccolo. 8843

COMPTOIRISTA 2½ anni pratica, conoscenza italiano, tedesco, offresi miti pretese. Offerte «Junger Comptoirist» Piccolo. 345

CORRISPONDENTE della lingua serbo-croata, pratico lavori scrittoio, cerca posto. Offerte «Serbo» Piccolo. 339

POSTO FIDUCIA od altra occupazione accessoria, cerca persona viennese, intelligente. Pretese modeste. Offerte sub «J. S.» casella postale 593, Trieste. 284

SARTA raccomandasi. Via Antonio Caccia N. 11, p. II. 256

FALEGNAME capace, che ha propria disposizione tutti gli ordigni del mestiere, cerca lavoro. Guardiella 339. 279

SIGNORA cerca per dopopranzo sorvegliare oppure condurre passeggio bambini. Offerte «Sorveglianza» Piccolo. 8878

SIGNORINA bella presenza, conosce italiano, tedesco, croato, offresi per dicembre, gennaio. «Mademoiselle» posta centrale. 388

RAGAZZA brava, pulita, onesta, ottime referenze, cerca occupazione dopopranzo. Indirizzo Piccolo. 329

RAGAZZA bella presenza offresi prontamente per latteria. Offerte Piccolo «Anita». 272

### ISTRUZIONE

CERCASI maestra francese ore da combinarsi. Offerte Piccolo sotto «1153». 240

TEDESCO cerca conversazione italiana, inglese, contraccambio tedesca, francese. Offerte «Germania» Piccolo. 295

DUE ingegneri cercano conoscenza due distinte signore scopo conversazione italiana in ricambio tedesca. Offerte «Viennesi» Piccolo. 286

MAESTRA di piano diplomata impartisce lezioni a modico prezzo. Indirizzo al Piccolo. 3568

JEUNE dame française serait disponible pour, parler avec les enfants. Ecrire Piccolo «N. 800». 262

CONTABILITA', DATTILOGRAFIA (istruzione con tutte le macchine da scrivere), stenografia, tenitura libri: apprendonsi in 1 mese. Via Barriera 33, secondo (300 N.)

STUDENTE quinta Reale impartisce lezioni scolari scuole popolari, cittadine, reali. Modeste pretese. Offerte: «Studente» Piccolo. 304

FRANCESE colto dà lezioni, conversazione, prezzo mite. Offerte «Economico» Piccolo. 226

MAESTRA diplomata dà lezioni riunite. Istruisce italiano, francese, tedesco e materie scolastiche. Indirizzo Piccolo. 354

MAESTRA impartisce ripetizioni materie scolastiche classi elementari; italiano, tedesco. Indirizzo Piccolo. 260

STUDENTE scuola reale tedesca classe superiore darebbe ripetizioni. Sub «Istruzione» Piccolo. 266

SIGNORINA dà lezioni italiano, francese signori, signore. «Intellettuale» Piccolo. 243

SCUOLA Danze Moderne Daquino. Adulti martedì-venerdì 8-10½. Adolescenti giovedì 6-8. Bambini mercoledì 4-5½. Informazioni - iscrizioni giornalmente - Torrente 12. 8871

ADOLESCENTI. Martedì-venerdì ore 6 istruzione danza. Chiozza 7, Pietro Modugno. 4907

### AFFITTANZE

DISTINTO giovane stabilmente domiciliato Trieste cerca primi Dicembre stanzetta ammobiliata con costo presso distinta famiglia. Offerte al Piccolo sub «Ateniese». 356

CERCASI prontamente o per 24 febbraio quartiere 4-5 stanze, camerino, cucina, giardino, possibilmente tutto appartato. Offerte «Karla Th.» via Poste 11, latteria. 66

SIGNORE cerca cameretta ammobiliata, ingresso libero. Offerte dettagliate con prezzo «Mars» Piccolo. 293

SIGNORA cerca stanza ammobiliata con uso cucina, presso signora senza bambini. «Nina» Piccolo. 8873

STANZA grande due letti, acqua, gas, cercasi Acquedotto, dintorni. Offerte sub «Acqua» Piccolo. 355

PRONTAMENTE impiegato regio, solo, socievole, cerca permanente alloggio, vitto, stufa, gas, cura famigliare, centro, preferibile famiglia tedesca (uso piano). Dettagliate offerte, pretese sub «Glück 999» Piccolo. 384

CERCASI prontamente quartiere 5 a 7 camere, posizione centrica, primo o secondo piano. Offerte «Carli» al Piccolo. 323

SIGNORE cerca stanza ammobiliata, nelle vicinanze del punto franco. Prezzo circa 24 corone. Offerte sub «Eulalia» Piccolo. 8885

SIGNORE cerca stanza ammobiliata, ingresso libero, vicinanza piazza Goldoni. Sub «Italo» Piccolo. 8848

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, volendo costo. Lazzaro 13, III piano. 98

AFFITTASI prontamente via Tivarnella 3, quartiere tre camere, camerino, cucina cor. 700. Rivolgersi Piazza Borsa 12, II. 8442

AFFITTASI stanza ammobiliata o vuota, ingresso libero, vista mare, stufa. Riva Pescatori 20, III, sinistra. 8815

AFFITTANSI **quartieri due camere, camerino, cucina, acqua, gas, closet, casa nuova signorile. — Acquedotto 70. — Rivolgersi Galileo II.** 358

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, 2 finestre, stufa, ad 1 o 2 signori, costo o senza. Prezzo modico. Boschetto 46, I, porta 5. 253

AFFITTASI elegante stanza ammobiliata, ingresso libero. Indirizzo al Piccolo. 224

AFFITTASI stanza bene ammobiliata, con stufa, presso distinta famiglia. Cecilia 15, II, destra. 278

AFFITTASI presso signora sola stanza vuota o ammobiliata. Indirizzo Piccolo. 338

AFFITTASI prontamente stanza vuota, uso cucina. Gatteri 27, III, 10. 341

AFFITTASI cameretta chiara. Pondares N. 6, p. IV sinistra. 8867

AFFITTASI elegante stanza per distinto signore. Via della Caserma 16, I piano. 320

AFFITTASI una stanza per due giovani. Via della Caserma 16, I piano. 320

AFFITTASI camera bene ammobiliata, volendo costo. Solitario 13, terzo, porta 18. 318

AFFITTASI quartiere 2 camere, cucina. Via Castaldi 9, rivolgersi portinaia. 315

AFFITTASI prontamente bellissimo quartiere di 3 stanze rimpetto il Giardino Pubblico. Via Giulia 11. 8876

AFFITTASI prontamente elegante quartierino di 2 stanze con stupenda vista sui Giardino Pubblico. Via Alessandro Volta 4. 8874

AFFITTASI quartiere vicino Meridionale, 5 stanze, 3 camerini, bagno, soffitta, cantina. Indirizzo Piccolo. 133

AFFITTASI bellissima stanza chiara, soleggiata, al I piano, con o senza costo. Indirizzo al Piccolo. 270

AFFITTASI prontamente camera ammobiliata, uno, due letti. San Nicolò 29, I. 273

AFFITTANSI, via Poste 12, II destra, stanza e cucina, acqua. 292

AFFITTASI stanza bene ammobiliata. Via S. Francesco D'Assisi 34, pianoterra sinistra. 294

AFFITTANSI due stanze, casa nuova signorile, vicinanze Acquedotto, distinti signori. Indirizzo Piccolo. 310

AFFITTASI camera ammobiliata, ingresso libero. Lavatoio 4, IV, p. 13. 351

AFFITTASI prontamente bella stanzetta vuota, soleggiata, acqua, cinque fiorini mensili, volendo uso cucina. Indirizzo Piccolo. 239

AFFITTASI camera ammobiliata, volendo due persone. S. Nicolò 29, II. 8879

AFFITTANSI due camere vuote, una ingresso libero, altra eventualmente ammobiliata. Via Caserma 14, III. 336

AFFITTASI prontamente ancora un quartiere di 5 stanze nel nuovo stabile via Paduina 9. 8875

AFFITTASI stanza ingresso libero. Chiozza 36, I piano, porta 4. 346

AFFITTASI grande stanza, eventualmente due letti, costo. Toro 5, porta 10. 8850

AFFITTASI stanza bene ammobiliata, ingresso scale, fiorini 9. Tiziano 9, II, 14. 8851

AFFITTASI bellissima stanza ingresso libero. Via Nuova 22, IV. 327

AFFITTANSI stanza presso signora sola, quartieri, magazzini. Rivolgersi Chiozza 12. 330

AFFITTASI stanza vuota parchettata, stufa, vicino Sant'Antonio vecchio. Gaspara Stampa 8, II sinistra. 8857

AFFITTASI camera ammobiliata, ingresso libero. Valdirivo 32, II. 8858

AFFITTANSI stanza due letti, altra ingresso libero. Ireneo 3, II, p. 10. 8861

AFFITTASI prontamente pulitissimo camerino con letto, giovane onesto. Indirizzo Piccolo. 376

AFFITTASI prontamente camera vuota con uso cucina. Via Istituto 21, IV. 379

AFFITTASI stanza ammobiliata, costo, due signori, fiorini 48, uno 23, vicino Meridionale. Ruggero Manna 11, porta 13. 390

TRE camere e cucina, quartieri eleganti, appigionansi via Paduina 11 (casa nuova). Rivolgersi amministrazione stabili Carlo Antonio de Almerigotti, via Lavatoio 4, I. 54

BOTTEGA d'angolo, quartieri tre e quattro camere, confort moderno, appigionansi prontamente via Canova 21. Rivolgersi amministrazione stabili Carlo Antonio de Almerigotti, via Lavatoio 4, primo. 53

LETTO bello affittasi prontamente in stanza separata. Via Donadoni 2, IV, porta 20. 8854

DUE stanze ingresso libero, vuote od ammobiliate posizione centrica, affittansi possibilmente per studio od ambulanza; indirizzo Piccolo. 366

APPIGIONANSI prontamente quartieri di quattro, tre camere, camerino, cucina, comfort moderno, prezzi convenienti. Via Luigi Ricci 6. 8263

BELLISSIMA stanza ammobiliata o vuota affittasi sopra Caffè Fabris. Indirizzo al Piccolo. 297

CAMERETTA ammobiliata, soleggiata, 7 fiorini affittasi. Torrente 38, porta 5. 352

CAMERA, cucina o due camere affittansi. Leonardo Vinci 4, I. 326

SUBAFFITTASI prontamente bellissimo quartiere con poggiuolo. Via Giovanni Boccaccio 2 (Scala Belvedere). Vicinissimo stazione Meridionale. 8877

SIGNORA sola affitta prontamente grande stanza ammobiliata, con stufa. Geppa 18, primo. 8868

PRONTAMENTE affitta distinta famiglia camera elegantemente ammobiliata, ingresso libero, stufa. Caserma 8, IV. 245

DISTINTO signore trova bella stanza elegantemente ammobiliata, stufa, ingresso libero. Via degli Armeni 8, primo. 249

### ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

COMPERO vestiti usati uomo. Scrivere Tosolini, via del Rivo 4. 308

ACQUISTANSI elegante credenza per sala da pranzo ed una per cucina. Offerte al Piccolo «Credenza». 301

ACQUISTASI negozio olio, aceto, saponi, escluso mediatori. Offerte sub «Posizione» Piccolo. 8852

TERRENO per costruzione fabbrica acquisterebbesi prontamente. Mediatori esclusi. Offerte Piccolo «Perimetro città». 372

DECRETO spaccio vini cercasi. Deposito vini Conti 2. 306

COMPREREI carro a mano quattro ruote, buono stato. Offerte «Ruotabile» Piccolo. 264

VENDESI bellissimo fondo grande, posizione ricercatissima, affare eccellentissimo. Indirizzo Piccolo. 4778

VENDONSI villa e villino, massimo comfort, entrambi vicinissimo stazione tramviaria. Indirizzo Piccolo. 4778

VENDESI casa centro città, affare eccellentissimo per speculatori. Indirizzo Piccolo. 4778

VENDONSI armadio 4 cassetti, specchio dorato, sgabello. Esclusi rivenditori. Bachi 13, porta 11. 8728

VENDESI spaccio vini con vendita al minuto. Indirizzo Piccolo. 283

VENDESI buonissimo sparherd. Via Foscolo 32, III. 8866

VENDESI prontamente negozio generi alimentari, posizione centralissima, guadagno netto 7 corone al giorno, un mese prova. Babini e Conti, Caffè Nuova Stella Polare. 316

VENDESI entro la giornata causa partenza negozio commestibili, coloniali, vino, birra, per cor. 600 en block. Indirizzo Piccolo. 342

VENDONSI **vestaglie, vestiti passeggio nuovissimi belli, ecc. Indirizzo al Piccolo.** 225

VENDONSI, per trasferimento, due chiffonniers 2 porte, due letti moderni intagliati, massicci, sgabelli marmo nero, tutto opaco, suste, materassi, armadio 4 cassetti moderno, letto ferro battuto, susta, materasso lana finissimo, quadri, galanterie diverse. Canova 21, porta 5. 362

VENDONSI, usati, soprabito uomo fior. 6.50, calzoni fior. 2, sacchetto fior. 1.50. Corso 41, III, sinistra. 236

VENDONSI mobili causa partenza. Indirizzo Piccolo. 290

VENDESI carro a suste con tenda per un cavallo. Indirizzo al Piccolo. 322

VENDESI pianino noce quasi nuovo prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 294

VENDESI prontamente negozio commestibili, delicatezze bene avviato, causa ritiro. Indirizzo Piccolo. 311

VENDESI casa nuova 4 quartieri, compreso 600 tese di fondo. Rivolgersi Trattoria alla Gloria. 288

VENDESI taglio impermeabile vero inglese, costò fiorini 24 per fior. 16. Rossetti 6, portinaio. 368

VENDESI pressa copialettere nuova, prezzo occasione. S. Lazzaro 23, V. 366

VENDESI subito negozio commestibili bene avviato, posizione splendida, lavoro sicuro, prezzo minimo, causa ritiro commercio. Indirizzo Piccolo. 255

VENDESI deposito vini via Concordia 19, bene avviato; causa partenza. 254

DA vendere bellissimo smooking quasi nuovo. Indirizzo al Piccolo. 9317

DA vendere cento tese terreno dietro la chiesa Roiano. Indirizzo al Piccolo. 380

DA vendere spaccio vini, buon prezzo, bene avviato. Indirizzo al Piccolo. 380

AUTOMOBILE Fiat, 5 posti, 4 cilindri, 4 anni, ottimo stato, vendesi per corone 7000. Offerte al Piccolo «Automobile». 8235

OCCASIONE vendonsi bellissimo sparherd mobili cucina nuovi. Piccolomini 15, V. 347

OCCASIONE due letti completi fiorini 54, lavamano due persone 24, divano 12, armadio quattro cassetti 10, due materassi lana nuovi 32, scrittoio 11, anche singoli pezzi vendonsi. Chiozza 15, II. 8860

NEGOZIO barbiere garantiti 25 abbonati 90 fiorini netti, prezzo derisorio fiorini 250, anche rate, vendesi. Indirizzo Piccolo. 305

UNIFORME bella completa accessista provviande vendesi buone condizioni. Indirizzo Piccolo. 263

VESTITO elegante, blusa di seta, tutto quasi nuovo vendesi ad ottimo prezzo. Conti 15, secondo. 313

SPLENDIDA occasione per sposi vendesi, causa partenza, stanza matrimoniale nuovissima ultimo modello secession, specchi cristallo, marmi gialli, prezzo mite. Manzoni 4, III sinistra. 331

STUFA stupenda maiolica con conduttura lamerino vendesi. Agenzia «Mercurio», Nicolò Machiavelli 19. 340

SPLENDIDA lampada petrolio, prezzo irrisorio vendesi. Massimiliana 18, IV sinistra. 337

CAUSA partenza vendonsi bellissima vetrina cucina con relativa tavola, suste ben lavorate, due materassi lana, chiffonnier, lavamano marmo, specchiera, quadri, regolatore. Tiziano 9, porta 7. 370

PIANOFORTE Schnabel, buono stato, vendesi prezzo modico. Indirizzo al Piccolo. 367

PIANO «Mignon» nuovissimo, tastiera avorio, corde incrociate, vendesi. Via Fabbri 1, pianoterra. 299

PERLE. Collana di splendide perle iridescenti con fermaglio vendesi al prezzo incredibile di fiorini 2.75 al carato. Indirizzo Piccolo. 317

PIANINO concerto nuovo finissimo vendesi rara occasione. Madonnina 19, secondo. 8869

MACCHINA scrivere ottima, come nuova, vendesi occasione fiorini 55; negozio timbri S. Spiridione 4. 300

MACCHINA Singer originale buonissima vendesi, prezzo d'occasione. Via Riborgo 1, appalto. 8844

DIAMANTI stupendi solitari fiorini 160 vendonsi occasione. Piazza Borsa 9. 275

CAUSA PARTENZA VENDONSI scrivania, bagno zinco, letto di ferro pieghevole, tutto nuovo. Esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 253

### OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

POVERA ragazza smarrì catena oro, via Boschetto-Gatteri; mancia portandola Piccolo. 349

POVERA ragazza smarrì domenica spilla d'oro con 3 piccoli diamantini; mancia portandola Valdirivo 21. 391

SABATO fra le 2 e 5 pom. un ombrello da uomo fu dimenticato in Caffè Secession; pregasi riportarlo in detto Caffè scanso dispiaceri. 252

### AVVISI DIVERSI

FERNANDA sono stato due giorni ammalato, mancanza tue notizie m'inpensierisce. Ti prego scrivi, io scriverò domani come solito. Tuo affez. Giuseppe. 383

G...... Questa sera 5½ all'istesso luogo. Maestro ted. 344

MARIO T. Vuoi vedermi? Attendimi martedì sera 7 ore casello Piccolo Piazza della Borsa. M. S. 314

LILLA. Ti scongiuro scrivimi lungamente; se non lo fai dimostri che non mi stimi, e tu sai, chi non stima non ama. Spesso sorti sola perciò puoi impostare la lettera senza essere vista. E poi quando si vuole, e si ama come mi ami tu tutto si può fare. Attendo impaziente di conoscere tutto quanto non hai potuto dirmi a voce. Non dimenticare chi pensa sempre a te. Edera. 269

LUNEDI ore 2 pom. Purtroppo non è quello; avete forse cambiato itinerario che non Vi si vede più? F..... S....., 8813. 9318

ROMEO. Dolentissimo, spero ricevere presto notizie migliori. Stabene giovedì. Tanti. 386

RENATO. Un saluto infinito, come il desiderio di rivederti. Cordiali. 360

BRUNA. Oggi, martedì, ore 4½ come sabato in via Nuova. L'amico del caffè. 289

VERA triestina giace lettera, prego urgente risposta; salutandovi cordialmente. V. 384

VENTENNE di bella presenza con piccola dote, priva conoscenze, contrarrebbe matrimonio con impiegato di età superiore ai trent'anni. Offerte sub «Serietà» posta centrale. 9322

CONOSCE indirizzo; perchè non scrive? Io non posso! «Due volte al giorno». 381

PERSONA ritirata lettera indirizzata Filarmonica pregata prontamente rispondere fermo posta centrale. 244

VEDOVA possidente cerca signore attempato scopo matrimonio, preferibile impiegato regio. Offerte posta Barriera verso scontrino sub «M.» 248

SIGNORA desidera conoscere signore media età, discreta posizione, scopo matrimonio. Offerte «Oda» verso scontrino posta Tergesteo. 296

SILVIA promettoti che riparlerò a papà, passo giornalmente due e mezza, giovedì inviami domestica e come altra volta respingendo in busta chiusa rispondi. Attilio. 391

SALUTE. Triste per il tuo silenzio, ti ricordo che una tua parola mi solleva in modo che se tu potessi provare non mi negheresti mai. Ti ho sempre nella mente e vivo come tu puoi immaginare. Infuocatissimi dal tutto tuo. 389

SIGNORA distinta decaduta tiene quartiere, farebbe conoscenza con signore distinto benestante, scopo matrimonio. Gentili offerte «Distinto» posta Barriera vecchia. 8862

SINCERITA', ritirate lettera; tanti affettuosi saluti. 8847

MARIA. Affezione prelevi lettera posta centrale G. S. 265

GIOVANE venticinquenne desidera conoscere signorina colta, scopo matrimonio. Offerte Posta Tergesteo «Giovane». 353

CERCASI mediatrice matrimonio; scrivere prontamente posta Barriera «Ottaviano». 8864

SIGNORINA cerca compagna zittera per suonare concerti famigliari. Acquedotto 98, porta 2. 9321

4½% La Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste, riceve versamenti di denaro in conto corrente, bancogire, verso libretti o lettere versamento, pagando 4½% interesse anche per fuori di Trieste.

DISPONIBILI prontamente diverse migliaia di corone, per prime intavolazioni città 5%, territorio 5½%. Agenzia Eiselt. Torre Bianca 16, primo. 4779

6000 corone quale seconda intavolazione territorio buon interesse cercansi. Indirizzo al Piccolo. 319

40 mila corone cercansi I.a intavolazione sopra stabile, fondo, valore 90 mila, città. Indirizzo Piccolo. 340

DISPONIBILI corone 6000, 8000, 10.000 prime, seconde intavolazioni. Offerte «Eureka» Piccolo. 368

CERCASI capitalista 2-3 mila corone entrare impiego, buonissimo stipendio, relativi interessi capitale. Rivolgersi Barriera 7, bottiglieria, ore 10-11. 8865

CAPITALE dispongo per associarmi, prelevare lucrosa azienda. Offerte «Capitale» Piccolo. 267

SIGNORA assumerebbe in casa propria traduzioni italiano-francese, francese-italiano qualsiasi genere. «Segretezza e Precisione» Piccolo. 246

FAMIGLIA di cuore raccomandabile prenderebbe bambino costo. Indirizzo Piccolo. 237

MACELLERIA polacco via Torrente. Dindi freschi giornalmente, interi 64, taglio 80. 8353

LIQUIDAZIONE negozio mode in via San Sebastiano vendita col 50% di ribasso sino al 30 novembre, cappelli da signora guarniti e sguarniti, fiori, nastri, seterie, piume, fermagli, fantasie, velluti, foglie. 373

REFOSCO dolce 32 soldi, Opollo 36. Acque 20, angolo Farneto. 377

PRONTAMENTE confezionansi elegantissimi vestiti signora fior. 2.50 in poi. Ireneo 5, porta 18. 371

COMPRO, vendo vestiti signora; altri generi. Scorzeria 1, porta 11, Levi. 8856

VENDO vestiti uomo, signora, cappotti, mantelli, stola lunga, splendide vestaglie signora. Scorzeria 1, porta 12. 8855

CAUSA prossimo cambiamento ditta vendonsi a prezzi realmente vantaggiosissimi stanze complete ed altri mobili singoli. Acquedotto 3, Dalla Torre. 366

LAVORATORIO stiratura lucido, buon prezzo. Bachi 17. Si danno lezioni. 8846

OFFRESI per signore brava pettinatrice, parla italiano, tedesco, croato. Via Olmo 6, porta 7. 343

VECCHI DENTI ARTIFICIALI compera specialista fino al 24 novembre, incl., Hotel Buon Pastore e Metropole, via S. Nicolò, stanza N. 27, dalle 3-6 p. m. 8650

OCCASIONE **per S. Nicolò. Grande partita bambole metà prezzo nel negozio manifatture e generi partita Barriera Vecchia 21,** 143

VERIFICA cartelle lotteria, tassa 5 soldi, soltanto «Zoldan», Corso 29, secondo piano. Abbonamento prezzo da convenirsi. 100

PIANINI, pianoforti, fabbriche Vienna. Noleggio, vendita, rate. Chiozza 8, II. 8454

COSTO eccellente viennese per signori; via Caserma 16, I sinistra. 8651

PIANOFORTI della fabbrica di Corte Koch-Korselt di fama mondiale. Prezzi assolutamente di fabbrica. Rate, scambio. Barriera 17. 3749

BAMBOLE vengono riparate negozio chincaglierie giocattoli Stadion 13. Cadel. 4303

UNICA salumeria trovasi adatta per colazioni, grande assortimento prosciutti, formaggi, salumi, salsicce, giornalmente. Via Malcanton 20. 8613

PANORAMA **Stadion 2. La Francia Vedute di Bordeaux, Orleans, Marsiglia, Lione, Tolone e Tolosa distrutta dalla ultima inondazione. Vedute sensazionali.** 332

ARTICOLI igienici originali francesi dozzina corone 2, 4, 6, 8, 10. Spedizione ovunque. Wohl, Trieste, Piazza Borsa 3. 9222

TINTURA ISTANTANEA **DUBRY**

Una sola applicazione al mese dà ai capelli e barba il primitivo colore, corregge i falsi colori causati da cattive Tinture, ed è garantita da analisi priva di nitrato d'argento, piombo ecc. Nessuna tintura la eguaglia per le sue grandi prerogative. Flac. L. 5; picc. L. 3; per posta cent. 80. *Deposito generale* BERSELLI, Milano. Trieste: Farmacia Godina, via Farneto.

**CHI DEPOSITA DENARO**

in Banco Giro o Conto Corrente con libretti

**PRESSO LA BANCA BOLAFFIO RICEVE IL 4½% D'INTERESSE**

**PER CHIUSURA**

**Esposizione Internazionale Milano**

Spediamo franco raccomandato in tutto il mondo

**SPLENDIDO ANELLO oro garantito 18 carati**

per uomo o per signora, di fine lavorazione inglese, premiata con **medaglia d'oro**, sormontato da magnifico brillantino chimico oppure imitazione rubino, smeraldo ecc. ecc.; inviamo in regalo graziosa broche di gran lusso o anche parure completa bottoni da camicia in plaquet oro alto titolo di assoluta novità.

Prezzo incredibile Italia L. 4.25

Concorrenza inarrivabile Estero » 4.75

Inviare vaglia alla Ditta

**E. GAGLIARDI & C.°, MILANO**

*Via Cerva N. 2, Milano.*

Per eccelso ordine di S. M. I. R. Apostolica

**XXV I. R. LOTTERIA DI STATO**

a scopi di beneficenza per militari.

**Questa Lotteria in Danaro**

l'unica legalmente concessa in Austria, **comprende 18,389 vincite in contanti** per l'importo complessivo di **Corone 512,880.**

Vincita principale **200,000 Corone** in contanti

**ESTRAZIONE IRREVOCABILMENTE IL 20 DECEMBRE 1906**

**Un biglietto 4 Corone**

I biglietti si vendono presso la Sezione Lotterie dello Stato, Vienna III, Vordere Zollamtsstrasse 7, nelle collettorie del lotto, spacci tabacchi, uffici imposte, postali, telegrafici, ferroviari, banchi cambio-valute ecc. Prospetti gratis per i compratori di biglietti.

**I biglietti si spediscono franco di porto.**

**I. R. DIREZIONE DEL LOTTO**

Sezione Lotterie dello Stato

*Vino di China*

*FERRUGINOSO*

*Serravallo*

PER I DEBOLI E PER I CONVALESCENTI

**Eccita l'appetito, rinforza lo stomaco e rinvigorisce l'organismo.**

Raccomandato dai medici più celebri in tutti quei casi ove è indicata una cura ricostituente.

SAPORE SQUISITO.

*PREMIATO CON 20 MEDAGLIE IN VARIE ESPOSIZIONI.*

**Oltre 4500 Certificati medici.**

**FARMACIA SERRAVALLO - TRIESTE**